

Deliberazione n° 42 del 19 gennaio 2018

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Noleggio e Sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'Azienda Ospedaliera di R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta: indizione ed approvazione atti di gara.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che

- Con la deliberazione n.205 del 30.05.17, e per le motivazioni ivi espresse, è stato disposto l'annullamento in autotutela della procedura di gara per la quale, ex deliberazione n.251/16, era stato conferito mandato al Direttore p.t. UOC Provveditorato per il successivo espletamento, avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per interventi chirurgici in regime di ricovero ordinario, day surgery ed ambulatoriale";
- Con la deliberazione n.90/17, e successiva n.2/18, trattandosi di servizio necessario ed indispensabile per il quale non è ammissibile soluzione di continuità ai fini dell'erogazione delle prestazioni sanitarie a garanzia dei L.E.A., è stata disposta la prosecuzione contrattuale nelle more dell'espletamento di nuova procedura di gara ad evidenza pubblica;
- Trattandosi di servizio indispensabile, ed essendo scaduto il relativo affidamento, è stato dato avvio alla procedura finalizzata all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi con invio, a mezzo pec del 24.10.17, alla Direzione Sanitaria del capitolato descrittivo delle specifiche tecniche relative alla modalità di esecuzione del servizio;
- al fine di procedere in merito, in considerazione dell'importo previsto, è stata inserita su piattaforma apposita richiesta di autorizzazioni in deroga a So.Re.Sa spa, individuata ai sensi dell'art. 9 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014 quale centrale unica di committenza regionale e soggetto aggregatore dall'art. 1 comma 28 della L.R. n. 16 del 07 agosto 2014 che ha sostituito il comma 15 dell'art.6 della L.R. n.28 del 24 dicembre 2003, con nota prot.14520/u del 12.07.17 (All.1);
- in riscontro alla suddetta richiesta, SO.RE.SA. ha autorizzato questa AORN, nota prot.SoReSa/0015180/2017, all'espletamento diretto di autonoma procedura di gara con l'inserimento della clausola risolutiva espressa in caso di analogo successivo affidamento centralizzato (All. n.2);

Considerato che

- Conseguentemente, da parte della UOC Provveditorato sono stati predisposti gli allegati atti di gara della Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Noleggio e Sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'Azienda Ospedaliera di R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale d'appalto, revisionato, da ultimo - in data 17.01.18 - in collaborazione con il referente individuato dalla Direzione Sanitaria e con il Responsabile della Sicurezza, con relativi allegati, con previsione di una durata del contratto fissata in anni tre, a fronte di un importo complessivo di €3.420.000,00+IVA, compresi gli oneri per la sicurezza da interferenza, da aggiudicarsi a favore della ditta migliore offerente ai sensi dell'art.95 comma 2 D.Lgs.50/16 come integrato dal D.Lgs.56/17;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

Ritenuto doversi, per tutto quanto su indicato, procedere ad indire la Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Noleggio e Sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'Azienda Ospedaliera di R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta con l'approvazione degli atti di gara allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (All.3);

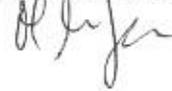
PROPONE

Per tutto quanto in premessa che qui si intende riportato ed approvato:

1. di provvedere ad indire la Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Noleggio e Sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'Azienda Ospedaliera di R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, con previsione di una durata contrattuale fissata in anni tre, a fronte di un importo complessivo previsto di €3.420.000,00+IVA, compresi gli oneri per il rischio da interferenza, da aggiudicarsi a favore della ditta migliore offerente ai sensi dell'art.95 comma 2 D.Lgs.50/16 come integrato dal D.Lgs.56/17;
2. di procedere all'approvazione degli atti di gara: Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'appalto, con relativi allegati (All.3);
3. di individuare quale RUP il direttore del Provveditorato ed Economato;
4. di dare atto che dell'importo massimo previsto di €3.420.000,00+IVA, il costo effettivo sarà scomputato dalla corrispondente autorizzazione come da attestazione contabile che verrà inglobata nel provvedimento di aggiudicazione;
5. di inserire apposita clausola risolutiva espressa per il caso di attivazione di apposita convenzione regionale da parte di SO.RE.SA. spa;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché, oltre che al proponente, al Direttore UOC Gestione Economico Finanziaria;
7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza di avvio della gara di che trattasi;

**IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO**

Dott.ssa Marisa Di Sano



Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Antonietta Siciliano

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Gaetano Gubitosa



**Unità' Operativa Complessa
Provveditorato ed Economato**

Telefono 0823-232462

e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it

pec: provveditorato@ospedalecasertapec.it

Spett.le Azienda Ospedaliera - Ufficio Provveditorato Generale
Protocollo: 0014520/U Data: 12/07/2017 13:50
Ufficio: Ufficio Provveditorato
Classifica:



Al Direttore Generale
So.Re.Sa. spa
Dr. Gianluca Postiglione

ufficiogare@pec.soresa.it

Oggetto: Legge regionale n.4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n. 58/2011 e n.11/2012. Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia di procedura di gara d'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per interventi chirurgici in regime Ordinario, Day Surgery ed Ambulatoriale.

Ai sensi della normativa richiamata in oggetto, si chiede espressa autorizzazione per l'espletamento in autonomia di procedura per l'affidamento del seguente servizio:

OGGETTO	<i>servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per interventi chirurgici in regime Ordinario, Day Surgery ed Ambulatoriale.</i>
BASE D'ASTA COMPLESSIVA	€ 1.089.088,00 (importo annuo)
METODO DI CALCOLO BASE D'ASTA	Prezzi medi di mercato
SUDDIVISIONE IN LOTTI	no
TIPOLOGIA DI GARA	procedura aperta
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	acquisto diretto
DURATA CONTRATTO (in mesi)	36 mesi
OPZIONI, PROROGHE E RINNOVI (ove previsto)	no
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa
ACQUISTO INSERITO IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE	si

Il Direttore UOC Provveditorato ed Economato

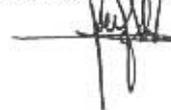
Dr.ssa Marisa Di Sano



In accordanza

Il Direttore Amministrativo

Dr. Gaetano Gobitoso



Il Direttore Sanitario

Dr.ssa Antonietta Siciliano
REGIONE CAMPANIA

A.O.R.N. S. ANNA e S. SEBASTIANO
CASERTA

Direttore Sanitario

Dr.ssa Antonietta Siciliano



Il Direttore Generale

Dot. Mario Nido Vittoria Ferrante



Benvenuto: Anna Bovenzi (<https://www.soresa.it/area-riservata/>)

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(AMMINISTRAZIONE)

Ti trovi in: SIAPS (/Pagine/Home.aspx) > Area Personale (/area-riservata/Pagine/default.aspx) > Area Personale PA (/area-riservata/pa/Pagine/default.aspx) > Nuova Richiesta

Richiesta Autorizzazione Gare Autonome



Protocollo entrata

Ente richiedente *

A.O. OSPEDALE CIVILE DI CASERTA

Oggetto *

Servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per interventi chirurgici in regime Ordinario, Day Surgery ed Ambulatoriale

Categoria *

Servizi

Protocollo uscita ente *

14520/U del 12/07/2017

Base d'asta complessiva *

€ 1.089.088,00

Metodo di calcolo base d'asta *

prezzi medi di mercato

Suddivisione in lotti

Si = No

Tipologia Gara *

Procedura Aperta

Tipologia di acquisto *

Acquisto diretto

Durata Contratto *

35

Espresso in mesi

Opzioni, proroghe e rinnovi

no

Criterio di Aggiudicazione *

offerta economicamente più vantaggiosa

Acquisto Inserito in programmazione annuale *

Si No

Indirizzo PEC *

provveditorato@ospedalecasertapec.it

ALLEGATO N. 2

Al Direttore Generale
A.O. OSPEDALE CIVILE DI CASERTA
PEC: provveditorato@ospedalecasertapec.it

e al Referente Aziendale
per il processo autorizzativo

Protocollo in Uscita: SoReSa/0015180/2017

Oggetto: Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n. 11/2012. Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto per la fornitura di "Servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per interventi chirurgici in regime Ordinario, Day Surgery ed Ambulatoriale"

A riscontro della nota di codesta Azienda prot. 14520/U del 12/07/2017 (prot. SoReSa/PM00503/2017 del 17/07/2017) si autorizza l'espletamento diretto di autonoma procedura di gara con l'inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

Si precisa, altresì, che la responsabilità circa le modalità di scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, i criteri di affidamento e il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati ad utilizzare, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione della stessa CONSIP e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

La presente autorizzazione ha valore di 6 mesi dalla ricezione della stessa e si comunica, inoltre, che occorrerà inviare alla scrivente Stazione Appaltante copia del provvedimento definitivo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'intervenuta esecutività dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Operativo
Centrale di Committenza
Dot. Francesco Luciano
Francesco Luciano

Il Direttore Generale
So.Re.Sa. SpA
(dot. Giuseppa Postiglione)
Giuseppa Postiglione

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL' AZIENDA "S. ANNA E S. SEBASTIANO" DI CASERTA

INDICE

Art 1. PREMESSA

Art. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

- 2.1 DOCUMENTI DI GARA
- 2.2 CHIARIMENTI
- 2.3 COMUNICAZIONI

Art. 3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Art. 4. DURATA DELL'APPALTO

Art. 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 6. REQUISITI GENERALI

Art. 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

- 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ
- 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA
- 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE ED I CONSORZI STABILI

Art. 8 AVVALIMENTO

Art. 9 SUBAPPALTO

Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

Art. 11 SOPRALLUOGO

Art. 12 PAGAMENTO

Art. 13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Art. 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Art. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
- 15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

Art. 17 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Art. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

**Art. 19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A"
VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Art. 20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

**Art. 21 APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
TECNICHE ED ECONOMICHE**

Art. 22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DISPOSIZIONI COMUNI

1.PREMESSA

Con determina a contrarre n. _____ del _____ quest'Amministrazione ha deliberato l'appalto per l'affidamento triennale del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di sala operatoria ed assistenziali, come di seguito descritto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e smi..

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta codice NUTS _____ CIG. _____

Il **Responsabile del procedimento**, sino alla fase di aggiudicazione del contratto, è ai sensi dell'art. 31 del Codice, la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore dell'UOC Provveditorato - Economato.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto sarà designato dopo l'aggiudicazione della procedura in parola.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modelli di dichiarazione - allegati nn. A/1, A/2 e A/3;
- 5) Modello di offerta tecnica - allegato n. A/4;
- 6) Modello di offerta economica - allegato n. A/5;
- 7) Bozza DUVRI - allegato n. A/6;
- 8) DGUE - allegato n. A/7;
- 9) Attestato di sopralluogo - allegato n. A/8;
- 10) Modello di trattamento dati personali - allegato n. A/9;
- 11) Planimetrie - allegato n. A/10;
- 12) Schema di contratto - tipo allegato A /11;
- 13) Protocollo di legalità sugli appalti pubblici di cui alla delibera n. 102/2014 adottata dalla precitata Azienda- allegato n. A/12.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.ospedale.caserta.it>.
(Sezione Albo-pretorio online- sotto la voce Bandi e gare).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo provveditorato@ospedalecasertapec.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.ospedale.caserta.it> (Sezione Albo-pretorio online - sotto la voce Bandi e gare).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provveditorato@ospedalecasertapec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché per la peculiare natura delle prestazioni richieste si rende necessario affidare il servizio ad un unico operatore in grado di garantire in maniera unitaria attività funzionalmente e teleologicamente interconnesse tra loro.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto (CPV _____)

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO COMPL.
Interventi chirurgici	5500	€ 100,00	€ 550.000,00
Interventi in D.S.	4400	€ 80,00	€ 352.000,00
Interventi ambulatoriali D.H.	900	€ 40,00	€ 36.000,00
Noleggio e sterilizzazione in busta – max. 10 ferri- ambulatori e reparti (kit medicazione)	40000	€ 5,00	€ 200.000,00
		Totale annuo	€ 1.138.000,00
		Oneri sicurezza	€ 2.000,00
		Totale annuo	€ 1.140.000,00
		Totale triennio	€ 3.420.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.000,00 Iva c/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio corrente.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di trentasei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, fermo restando che qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'aggiudicazione da parte di CONSIP della gara attualmente in corso per l'affidamento dello stesso servizio, il contratto sarà risolto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (come da Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel summenzionato Protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [**N.B.** Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad € 3.420.000,00, IVA esclusa. Detto fatturato deve essere stato complessivamente realizzato alla data di scadenza delle offerte, fissata dalla Stazione Appaltante.

Il settore di attività è il seguente: "Servizi ospedalieri", con precipuo riguardo alla prestazione del servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico in favore di strutture sanitarie pubbliche e/o accreditate.

Tale requisito è correlato allo specifico interesse perseguito da quest'Amministrazione nella selezione del miglior contraente in considerazione della peculiare natura professionale delle prestazioni rimesse all'appaltatore telelogicamente orientate a garantire livelli qualitativamente elevati di servizio a tutela di interessi rilevanti, quali la sicurezza dello strumentario per l'esecuzione di prestazioni chirurgiche per la collettività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante una dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Si precisa che, ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 nel settore "Servizi ospedalieri – settore IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

d) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2004 "Dispositivi medici - Sistema di gestione della qualità – Requisiti per scopi regolamentari" relativamente alla progettazione ed alla produzione dei dispositivi medici, nonché alla progettazione ed erogazione dei servizi ad essi correlati - "Settore servizi ospedalieri – settore IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2004. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e) **Presentazione di campioni**

Il concorrente deve consegnare la campionatura descritta dal Capitolato tecnico, sotto la voce *sub b)* "Campionatura, riferita al paragrafo denominato *"Disposizioni generali sullo strumentario a noleggio"*.

La campionatura dovrà pervenire entro l'orario ed il termine fissati per la presentazione delle offerte esclusivamente al seguente indirizzo:

"AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
U.O.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO
VIA F. PALASCIANO, SNC - 81100 CASERTA (CE).

Ogni campione dovrà riportare, su apposita etichetta, la dizione *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per l'attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano " di Caserta"*. Lo stesso dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, che riporta: il nome della società offerente, il nome della società produttrice, il marchio CE completo del numero identificativo dell'ente certificatore che effettua nei confronti del fabbricante verifiche sistematiche ed il codice di riferimento che lo renda associabile alle schede tecniche e di conformità presentate in sede di offerta.

Il materiale fornito in noleggio dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di gara e, a tale scopo, quest'ultimo rimarrà nella disponibilità della Stazione Appaltante per eventuali controlli durante la fase di esecuzione del servizio.

A conclusione della procedura di gara, le Ditte non aggiudicatriche potranno - invece - ritirare la campionatura presentata nello stato in cui si troverà, per effetto delle eventuali verifiche compiute - in fase di valutazione - dalla Commissione giudicatrice.

f) Possesso di una valutazione di conformità del materiale fornito alla **Direttiva 93/42/CE**, recepita dal **D.Lgs. n. 46/97 e smi. ed alle specifiche UNI EN ISO 11607-1** nel settore **"Servizi ospedalieri - IAF 38 a"**, idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto/servizio rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme **UNI CEI EN ISO/IEC 17065** per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

g) Possesso di una valutazione di conformità del materiale di confezionamento alla **norma UNI EN ISO 11607-1** nel settore **"Servizi ospedalieri - IAF 38 a"**, idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto/servizio rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme **UNI CEI EN ISO/IEC 17065** per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Si precisa che il possesso dei requisiti elencati alle precedenti lettere c) d) f) e g) del paragrafo in questione deve essere posseduto alla data di scadenza delle offerte, stabilita dall'Ente appaltante.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

[N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.]

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto, si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché quelli di natura tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera,

nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.
È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo di gara e precisamente di importo pari ad € _____ salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNICREDIT Spa - coordinate bancarie (IBAN IT 17B02008149 03000400006504);

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a.) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b.) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c.) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p).

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria c/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui locali nei quali è ubicata la Centrale di Sterilizzazione dell'Ospedale (*recte*: la Centrale è ubicata al Piano 6° dell'Edificio N) è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. All'atto del sopralluogo verranno forniti gli elementi tecnici relativi alla suddetta Centrale ed ai locali da concedere in uso. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente indirizzo provveditorato@ospedalecasertapec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta, finalizzata a concordare data, ora e luogo del sopralluogo, dovrà essere inviata entro le ore _____ del giorno _____ ..

Le informazioni richieste sono comunicate ai concorrenti tramite sito internet con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante, rappresentata da un dipendente assegnato alla Direzione Sanitaria Aziendale – UOC Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve, effettuerà il sopralluogo, cui seguirà il rilascio della relativa attestazione.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € _____ secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- a. versamento online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione".
- b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaitalia.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto Presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788) (BIC PASCITMMROM) intestato alla Autorità della vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'offerta l'originale della ricevuta del bonifico bancario internazionale.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n.266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo dell'Azienda** – Edificio A - piano terra - Via Palasciano, 81100 CASERTA (CE), dalle ore 09,00 alle ore 12,00, tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il plico deve pervenire **entro le ore _____ del giorno _____ esclusivamente all'indirizzo**

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
U.O.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO
VIA F. PALASCIANO, SNC - 81100 CASERTA (CE)

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [recte: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **CIG** _____ - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S.ANNA E S.SEBASTIANO" di CASERTA - **SCADENZA OFFERTE:** _____ **NON APRIRE.**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni concernenti la compagine societaria e altre informazioni generali potranno essere redatte sul modello A/1 mentre quelle sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui all'art. 80 comma 1 - come rettificato dal D.lgs. n. 56/2017 - tramite l'allegato A/2; entrambi i modelli, come predisposti dalla Stazione Appaltante, sono messi a disposizione dei partecipanti alla gara all'indirizzo internet <http://www.ospedalecaserta.it> - Sezione Albo pretorio on line - sotto la voce "Bandi di gara".

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità [N.B.: per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti]

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante, sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "A" contiene l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.ospedalccaserta.it (vedasi Allegato n. 7 al presente Disciplinare) secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" :

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre:

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità di cui alla delibera di quest'Amministrazione n. 102/2014, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica. _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
17. i campioni richiesti nei termini di cui al precedente punto 7.3, lett. e).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune,

ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

b) piano della qualità che descriva il sistema di qualità atto a garantire, in conformità allo standard indicato nella norma ISO 10005, il raggiungimento della performance. Le attività di seguito elencate rappresentano i contenuti progettuali del suddetto piano:

- noleggio dello strumentario chirurgico;

- gestione del servizio di ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario chirurgico;

- servizio di logistica dei dispositivi.

Si precisa che relativamente ad ognuna delle attività innanzi elencate nel piano di qualità, occorrerà specificare le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative da seguire, i tempi e le modalità di esecuzione, i programmi inerenti ai controlli, le misure adottate per il conseguimento degli obiettivi contrattuali.

La relazione di cui alla lettera a) contiene una proposta tecnico – organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub – criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi, specificati a fianco di ciascuno di essi:

A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - occorre disporre di un modello organizzativo, che

- relativamente alle diverse aree di attività, incluse nell'appalto - risponda ai parametri di efficienza ed efficacia gestionale, garantendo adeguata elasticità per l'intero periodo di esecuzione del contratto, come di seguito esplicitato:

A/1 Capacità di adattamento strutturale e normativo della Centrale ai flussi della Sala Operatoria - proporre una strategia che consenta la gestione e conduzione della Centrale di sterilizzazione, secondo le prescrizioni generali dettate dall'art 6, nella specie ai punti 6.1 e 6.3 del Capitolato. Con precipuo riferimento all'organizzazione delle risorse umane e tecnologiche, si richiamano poi gli artt.10 e 6.4 del medesimo Capitolato, concernenti rispettivamente la definizione dell'organigramma del personale preposto all'espletamento dei servizi e la indicazione degli eventuali lavori di completamento della Centrale di sterilizzazione, cui espressamente si rinvia. I lavori devono essere illustrati nei documenti progettuali sottoelencati:

- **progetto tecnico** inerente alle attrezzature ed ai lavori necessari - quali lavori edili, idraulici, meccanici ed elettrici, per dare l'opera compiuta e funzionante in tutte le sue parti - prevedendo l'eventuale adeguamento strutturale e normativo della Centrale esistente [N.B. Il progetto dovrà tenere conto di una corretta separazione ed organizzazione delle diverse aree di lavoro, che dovranno rispondere a tutte le caratteristiche funzionali, ambientali e di sicurezza previste dalle normative vigenti. Il computo delle opere dovrà essere un computo metrico e perciò dovrà indicare le quantità, le tipologie di materiali e le lavorazioni];
- **progetto definitivo** dell'intervento di adeguamento, corredato dal programma temporale dei lavori;
- **progetto particolareggiato** degli impianti tecnologici.

A/2 Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita - illustrare un sistema di gestione dei flussi operativi dei dispositivi medici (dal ritiro dello sporco dalle sale operatorie sino alla riconsegna) all'interno dei locali di sterilizzazione, che salvaguardia la sicurezza dei luoghi, la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti, il rispetto delle metodologie operative, oltreché la manutenzione, la conservazione e la pulizia accurata delle attrezzature offerte.

A/3 Logistica interna centrale da e verso i centri di utilizzo - concepire un sistema di gestione della logistica, che - secondo un cronoprogramma - definisce le fasi di consegna e di ritiro dei prodotti da ricondizionare e sterilizzare presso i singoli centri di utilizzo, assicurando il costante rifornimento di ciascun centro e, conseguentemente, la piena operatività;

A/4 Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiale di consumo - produrre una relazione esplicativa dei summenzionati processi di gestione in conformità delle previsioni contenute negli articoli 5, 12 e 13 lettere a) e b) del Capitolato, cui si rimanda.

B) NOLEGGIO STRUMENTARIO - si richiama l'art.3 *sub a)* del Capitolato tecnico, qui integralmente riportato e trascritto.

B/1 Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole specialità - E' indispensabile che venga formulata una proposta progettuale sul processo di ottimizzazione e realizzazione dei set chirurgici, sulla base delle relative dotazioni e delle scorte. Si segnala che detta

proposta dovrà fornire un'analisi completa e dettagliata dei set chirurgici, oltreché l'esatta composizione di essi, tramite la presentazione di schede tecniche, di cataloghi e di depliant illustrativi e tecnici;

B/2 Qualità dello strumentario e dei container - la proposta riferita allo strumentario, ferme restando le caratteristiche tecniche minime richieste dal succitato Capitolato all'art.3 sub a), comma 1, dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative dello strumento proposto, con allegate schede tecniche; la proposta relativa ai set dovrà - invece - assicurare la sicurezza di essi con particolare riguardo alle modalità di confezionamento.

In entrambi i casi, la proposta formulata dovrà coordinarsi con la previsione capitolare di pertinenza (vedasi la sottovoce sub b) "*Campionatura*", riferita al paragrafo denominato "*Sulle disposizioni generali concernenti lo strumentario a noleggio*").

B/3 Sistema di manutenzione - presentare una proposta progettuale circa la strategia manutentiva, - preventiva e correttiva, dello strumentario chirurgico offerto, tenendo conto della previsione di cui all'art. 3 lett. b) del Capitolato;

B/4 Scorte e sistema di gestione delle scorte - per la definizione di "*scorta*" si rinvia all'art. 3, lett. c) del Capitolato più volte citato. La proposta dovrà garantire un sistema di controllo costante delle dotazioni e delle scorte, onde evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei materiali. Sul punto, occorre rinviare al sistema informatico di prenotazione dello strumentario, che - tra l'altro - consente di verificare il "*livello delle scorte*" (vedasi art. 7, lett. a) del Capitolato);

C) SOFTWARE GESTIONALE - a supporto di tutte le attività componenti il servizio oggetto dell'appalto, la Ditta appaltatrice dovrà attivare un sistema informativo che garantisca le cosiddette minime funzionalità, elencate e regolate nell'art. 7 del C.S.A., qui integralmente richiamato e trascritto.

C/1 Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario - controllo del servizio e reportistica - il sistema informativo proposto dovrà

- contenere le informazioni sulle prenotazioni e sullo stato di evasione di esse;
- permettere di conoscere lo stato del processo produttivo e logistico di un determinato prodotto, oltreché l'operatore di riferimento per ciascuna fase di lavorazione e/o di distribuzione;
- consentire all'Azienda appaltante di poter controllare lo stato di gestione del servizio, anche al fine di adottare misure correttive;
- contabilizzare le bolle di consegna e di ritiro, nonché tutte le informazioni relative alla movimentazione da e verso i centri di utilizzo dei materiali, sì da poter individuare i consumi specifici di ciascun centro di costo;
- rendere disponibili tutte le informazioni relative alle certificazioni, alle prove, ai collaudi, alle validazioni ed alle manutenzioni periodiche svolte su tutte le apparecchiature e sui dispositivi oggetto dell'appalto.

D) FORMAZIONE - disponibilità di un piano formativo dettagliato (*recte*: insegnamento teorico e addestramento pratico), dedicato agli operatori a garanzia della corretta e diligente prestazione del servizio;

D/1) Strumenti e contenuti della formazione - il piano presentato, volto a garantire l'efficiente svolgimento delle attività di ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario in ambito ospedaliero, reca i seguenti elementi: le materie da trattare, i docenti e le modalità di accertamento sia dell'apprendimento raggiunto da parte degli operatori che della loro conseguente idoneità allo specifico servizio (artt. 10 - art. 13 lett. b) del Capitolato).

E – GESTIONE DELLE EMERGENZE– il servizio dovrà essere garantito, senza soluzione di continuità, anche in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili:

E/1) Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili: illustrare le strategie capaci di neutralizzare il rischio di blocco dello stabilimento produttivo in presenza di situazioni di emergenza.

Si precisa che i fascicoli relativi alla documentazione richiesta ai sensi dell'art.16, sub lettere a) e b) del presente Disciplinare, dovranno essere confezionati in modo tale da garantire l'integrità, così da non consentire la separazione dei fogli (**max. 80**), con le pagine che li compongono numerate progressivamente. **[N.B. Nel computo degli ottanta fogli (80), non sono inclusi né le schede tecniche, né il piano di qualità]**

Potranno essere inoltre presentate, ove ritenuto opportuno, le dichiarazioni di seguito indicate che, in tal caso, dovranno essere inserite nella Busta "B", nell'ambito della documentazione eventuale:

Segreti tecnici e commerciali

Con apposita dichiarazione la Ditta potrà indicare quali informazioni - e le parti dei documenti che le riportano - costituiscano, a proprio giudizio, segreti tecnici o commerciali. La suddetta dichiarazione dovrà essere motivata e comprovata e sarà valutata come possibile motivo di esclusione del diritto di accesso agli atti relativi, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e smi.. In relazione alla predetta ipotesi, sarà comunque consentito l'accesso al concorrente per la tutela dei propri diritti in sede di giudizio (art. 53, comma 6, del D.Lgs. cit.).

La Ditta concorrente dovrà in tal caso inserire la suddetta dichiarazione all'interno della Busta B, in un'ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", ;la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata, nel caso, da idonea documentazione.

La Commissione giudicatrice avrà facoltà di richiedere alle Imprese concorrenti il completamento o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione o delle dichiarazioni inerenti la fornitura offerta, fissando perciò un termine perentorio ultimo di presentazione, ai fini della relativa valutazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta in bollo, preferibilmente secondo il modello A/4, allegato al presente Disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) prezzi unitari offerti e il valore complessivo dell’offerta, con un numero massimo di 2 decimali, come specificato nello schema di offerta economica al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	Punteggio massimo
PUNTEGGIO TECNICO (PT)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (PE)	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi qualità:

Nr. criterio	Criteri di valutazione	Punti max del criterio	Nr. sub - criterio	Sub – criteri di valutazione	Punt.
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	25	A/1	Capacità di adattamento strutturale e normativo della centrale ai flussi della Sala Operatoria	10
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		A/2	Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita	5
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		A/3	Logistica interna centrale da e verso i centri di utilizzo	5

<i>A</i>	<i>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</i>		<i>A/4</i>	Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiali di consumo	5
<i>B</i>	<i>NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO</i>	25	<i>B/1</i>	Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole specialità	5
<i>B</i>	<i>NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO</i>		<i>B/2</i>	Qualità dello strumentario e dei container	10
<i>B</i>	<i>NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO</i>		<i>B/4</i>	Sistema di manutenzione	5
<i>B</i>	<i>NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO</i>		<i>B/5</i>	Scorte e sistema di gestione delle scorte	5
<i>C</i>	<i>SOFTWARE GESTIONALE (DEMO)</i>	10	<i>C/1</i>	Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario – controllo del servizio e reportistica dei consumi	10
<i>D</i>	<i>FORMAZIONE</i>	5	<i>D/1</i>	Strumenti e contenuti della formazione	5
<i>E</i>	<i>GESTIONE DELLE EMERGENZE</i>	5	<i>E/1</i>	Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili	5

Di seguito si riportano i criteri motivazionali e di valore per l'espressione delle preferenze riferite ai criteri innanzi elencati e, più segnatamente, a ciascuno dei *sub* - criteri di valutazione:

Nr. criterio	Criteri di valutazione	Punti max del criterio	Punti max del sub - criterio	CRITERI MOTIVAZIONALI E DI VALORE PER L'ESPRESSIONE DELLE PREFERENZE
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	25		
<i>A/1</i>	Capacità di adattamento strutturale e normativo della centrale ai flussi della Sala Operatoria		10	Verrà data preferenza alla soluzione che garantisca una ottimale separazione ed organizzazione delle diverse aree di lavoro rispondenti a tutte le caratteristiche funzionali, ambientali e di sicurezza previste dalla normativa vigente e che assicuri la massima flessibilità del sistema organizzativo (risorse umane e tecnologiche) rispetto alla variabilità dei carichi di lavoro
<i>A/2</i>	Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita		5	Verrà data preferenza alle soluzioni che minimizzano l'errore

A/3	Logistica interna centrale da e verso i centri di utilizzo		5	Sarà data preferenza la soluzione che garantisca, attraverso il cronoprogramma delle consegne e dei ritiri proposto, la continuità del servizio, considerando anche la qualità delle attrezzature e dei mezzi di trasporto offerti	
A/4	Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiali di consumo		5	Sarà data preferenza alla soluzione che garantisca i massimi livelli di operatività e igienicità	
B	NOLEGGIO STRUMENTARIO	25			
B/1	Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole specialità		5	Verrà data preferenza alla soluzione che assicuri la migliore composizione dei singoli set in termini di ottimizzazione del contenuto e la migliore sistemazione ed organizzazione dello strumentario all'interno dei container	
B/2	Qualità dello strumentario e dei container		10	Verrà data preferenza alla soluzione che, ferme restando le caratteristiche tecniche minime, garantisca la qualità dello strumentario. Con riguardo ai container, invece – verrà data preferenza al miglior sistema di confezionamento finalizzato alla sicurezza del sistema, tenendo anche conto della durata dei filtri, della maneggevolezza e praticità di utilizzo (OBBLIGO DI CAMPIONATURA , come da art. 7.3, sub lettera c del Disciplinare)	
B/3	Sistema di manutenzione		5	Verrà data preferenza alla soluzione che garantisca il mantenimento dell'efficienza e delle caratteristiche originarie dello strumentario considerando anche i tempi di manutenzione	
B/4	Scorte e sistema di gestione delle scorte		5	Sarà riconosciuta preferenza alla soluzione che assicuri, metodologicamente, l'ottimizzazione dei livelli di scorte rispetto alle esigenze di reparto, fornendo l'illustrazione di protocolli chirurgici proposti per ogni singola specialistica	
C	SOFTWARE GESTIONALE (DEMO)	10			

C/I	Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario chirurgico - controllo del servizio e reportistica dei consumi		10	Verrà accordata preferenza alla soluzione che assicuri facilità e chiarezza nello scambio delle informazioni finalizzate al miglior controllo e monitoraggio, da parte della stazione appaltante, dei servizi offerti dalla Ditta aggiudicataria	
D	FORMAZIONE	5			
D/1	Strumenti e contenuti della formazione per gli utilizzatori		5	Saranno premiate le proposte formative dedicate agli operatori e finalizzate al conseguimento di un'elevata autonomia nell'ambito del processo	
E	GESTIONE DELLE EMERGENZE	5			
E/1	Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili		5	Verranno premiate le proposte che assicurino, in situazioni di emergenza, le azioni più adeguate e funzionali per eliminare qualunque impatto sul servizio erogato	

Il Progetto Tecnico si riterrà non prodotto, con conseguente esclusione dalla gara, qualora sia stata formulata in maniera generica o non chiara o dettagliata in tutti i punti richiesti o, comunque, con soluzioni che modifichino, in modo sostanziale, quanto richiesto per il servizio oggetto della presente gara. Saranno ritenute idonee solamente le proposte relative al Progetto Tecnico che abbiano ottenuto una valutazione di **almeno 36/70**; le proposte che non raggiungeranno il predetto punteggio minimo saranno escluse dalle fasi successive di gara e non si procederà alla apertura delle relative buste contenenti le offerte economiche.

Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, o in traduzione certificata. L'inottemperanza di tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera.

Nessun compenso spetterà alle itte concorrenti per la redazione dei progetti e dell'offerta. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali provvisori e per quelli definitivi.

L'accertamento delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i e delle caratteristiche migliorative saranno svolte esclusivamente sulla documentazione tecnica presentata, conformemente alle disposizioni del presente disciplinare e suoi allegati, dai concorrenti nella busta "**B – Offerta Tecnica**".

Terminata la fase di accertamento del possesso delle caratteristiche/requisiti minime/i richieste/i, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio tecnico con riguardo alle Caratteristiche Tecniche migliorative (PT) sulla base dei criteri e delle modalità di seguito indicati.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'Amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑_n = sommatoria.

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti V(a)_i per ciascun sub criterio, che verranno determinati nell'ambito del "confronto a coppie" sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Giudizio

Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la determinazione dei coefficienti attribuiti a ciascun sub - criterio verrà effettuata dalla Commissione sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

- Ottimo: da 0,81 a 1;
- Più che adeguato: da 0,61 a 0,80;
- Adeguato: da 0,41 a 0,60;
- Parzialmente adeguato: da 0,21 a 0,40;
- Mediocre: da 0 a 0,20.

I punteggi così assegnati saranno considerati con un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale, applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a cinque, essa sarà semplicemente troncata.

Terminata l'attribuzione dei coefficienti a ciascun criterio si procede:

- al calcolo del punteggio per ciascun criterio;
- a trasformare il punteggio attribuito a ciascun in criterio in punteggio definitivo, riportando ad uno il punteggio più alto e proporzionando a tale punteggio quelli provvisori prima calcolati (operazione di rescaling).

• Riparametrazione Punteggi Tecnici:

I punteggi conseguiti dalle offerte tecniche, risultanti dalla sommatoria algebrica dei singoli punteggi assegnati per ciascun criterio di valutazione, saranno riparametrati nel modo che segue,

$$Pt'_{def} = 70 \times Pt' / Pt'_{max}$$

con arrotondamento al secondo decimale come da precedente "regola di arrotondamento".

Per la parametrizzazione dei punteggi tecnici avverrà mediante la seguente formula:

dove:

Pt^{def} = punteggio definitivo del concorrente i-esimo (riparametrizzato)

Ptⁱ = punteggio, del concorrente i-esimo, risultante dalla attribuzione dei punteggi tecnici

Pt_{max} = punteggio tecnico massimo ottenuto dai concorrenti tramite l'attribuzione dei punteggi tecnici

Pertanto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà attribuito un punteggio definitivo P^{def} di 70 punti, e gli altri concorrenti sarà attribuito il punteggio tecnico in proporzione.

Si specifica che il punteggio **P^{def}** così ottenuto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale secondo la "regola di arrotondamento".

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (punteggio economico – max 30 punti) verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$Pe(i) = 30 * \frac{Val\ min}{Val\ i-esima}$$

Dove Pe(i) = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Val_{min} = il valore complessivo dell'offerta più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle Ditte concorrenti;

Val i-esima = il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente i-esima.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____ presso _____ e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo avviso pubblicato sul sito istituzionale almeno 3 giorni prima della data fissata

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il medesimo organismo procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice:

- i plichi saranno conservati in uno degli armadi blindati in dotazione alla UOC Provveditorato – Economato sì da garantirne la genuinità e l'integrità;

- il trasferimento dal RUP al Presidente avverrà con missiva formale, sottoscritta ed accettata per ricevuta dal precitato Presidente.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

Quest'ultima, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la Stazione Appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € _____ La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di del foro di Santa Maria Capuavetere, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

DISPOSIZIONI COMUNI

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della AORN;
- b) si ribadisce che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda, previa autorizzazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, al trattamento dei dati medesimi (vedasi modello allegato);
- c) l'Azienda si riserva il diritto – con provvedimento motivato - di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- d) i documenti presentati non verranno restituiti; la garanzia cauzionale verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- e) in ottemperanza a quanto statuito dal Protocollo di legalità, le Aziende Sanitarie:
- f) acquisiranno dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo, prima della stipula del contratto o della autorizzazione al subappalto, le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998 sul conto dell'impresa aggiudicataria;
- g) si impegnano a fornire alla Prefettura i dati di cui all'allegato 4) al decreto legislativo n.490/1994;
- h) si impegnano a trasmettere, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alle Aziende Sanitarie all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori dell'impresa aggiudicataria e/o subappaltatrici.

ALLEGATI:

- 1) Bando di gara;
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modelli di dichiarazione - allegati nn. A/1, A/2 e A/3;
- 5) Modello di offerta tecnica - allegato n. A/4;
- 6) Modello di offerta economica - allegato n. A/5;
- 7) Bozza DUVRI - allegato n. A/6;
- 8) DGUE – allegato n. A/7;
- 9) Attestato di sopralluogo - allegato n. A/8;
- 10) Modello di trattamento dati personali - allegato n. A/9;
- 11) Planimetrie - allegato n. A/10;
- 12) Schema di contratto – tipo allegato A /11;
- 13) Protocollo di legalità sugli appalti pubblici di cui alla delibera n. 102/2014 adottata dalla precitata Azienda- allegato n. A/12.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato ed Economato
Dr.ssa Marisa Di Sano



Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario per l'attività di sala operatoria ed assistenziali dell'A.O.R.N. S.ANNA E S.SEBASTIANO di CASERTA

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

- Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO**
- Art.2 IMPORTI E DURATA DELL'APPALTO**
- Art.3 SERVIZIO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE DELLO STRUMENTARIO**
 - Sub a) Caratteristiche dello strumentario*
 - Sub b) Manutenzione*
 - Sub c) Sulla definizione e sul processo di ottimizzazione dei set chirurgici*
 - c 1) Definizione dei set chirurgici*
 - c 2) Ottimizzazione dei set chirurgici*
- Segue: Disposizioni generali sullo strumentario a noleggio*
 - Sub a) Sulla tutela del patrimonio dello strumentario a noleggio*
 - Sub b) Campionatura*
 - Sub c) Sull'aggiornamento e l'integrazione dello strumentario per l'intera durata dell'appalto*
- Segue: Strumentario chirurgico di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna e San Sebastiano" di Caserta*
- Art.4 SERVIZIO DI LOGISTICA**
 - Segue: Interfaccia del servizio e formazione*
 - Segue: Rendicontazione delle attività*
- Art.5 GESTIONE DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE**
- Art. 6 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE**
 - Art.6.1 CENTRALE DI STERILIZZAZIONE INTERNA**
 - Art.6.2 UTILIZZO DELLA CENTRALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI A TERZI**
 - Art.6.3 ATTREZZATURE**
 - Art.6.4 DETTAGLI TECNICI**

Art.7 FORNITURA DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA TRACCIABILITA' DELLO STRUMENTARIO ED IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Sub a) Sistema di prenotazione dello strumentario

Sub b) Sistema di rintracciabilità dei dispositivi medici sterili

Sub c) Sistema di monitoraggio del servizio

Sub d) Sistema di contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione dell'Azienda appaltante

Sub e) Sistema di reportistica relativo a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni

Sub f) Proprietà dei dati

Art. 8 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Art.9 GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Art. 10 RISORSE UMANE E SCHEMA ORGANIZZATIVO

Art.11 ORGANIZZAZIONE

Art.12 OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO

Art.13 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Sub a) Sulle norme di condotta

Sub b) Sulla formazione

Sub c) Sulla sorveglianza sanitaria

Art.14 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI COMPONENTI IL SERVIZIO

Art.15 PIANO DI QUALITA'

Art.16 SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Art.17 DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO

Art.18 CONTESTAZIONI

Art.19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art.20 RECESSO

Art.21 SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Art. 21.1 GENERALITA'

Art. 21.2 RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'APPALTATORE

Segue: Oneri per la sicurezza

Art.22 STIPULA DEL CONTRATTO

Art.23 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI E OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Art.24 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E SULLA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA'

Art.25 CONTROLLI DELL'AZIENDA APPALTANTE

Art. 26 SPESE DEL CONTRATTO E IVA

Art. 27 DANNI DA FORZA MAGGIORE

Art.28 REVISIONE DEI PREZZI

Art. 29 PAGAMENTI

Segue: Obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria

Art. 30 RISERVATEZZA

Art.31 VERIFICA DI CONFORMITA'

Art.32 NON CONFORMITA' DEI SERVIZI

Art.33 RITARDI E PENALI

Art. 34. CONTROVERSIE E NORME COMUNI

CAPITOLATO TECNICO

Art.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'intero ciclo di vita dello strumentario chirurgico e dei dispositivi medici risterilizzabili utilizzati mediante un appalto di *full-service* caratterizzato dalla esternalizzazione del servizio di sterilizzazione e movimentazione dei dispositivi medici di proprietà dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta e dello strumentario chirurgico da fornire a noleggio.

Lo stabilimento per la produzione dello strumentario sterile dovrà essere localizzato all'interno della Struttura Ospedaliera, dove attualmente è localizzata la centrale di sterilizzazione. Specificamente il presente appalto ha per oggetto il "**Servizio di produzione di strumentario chirurgico sterile nonché l'eventuale trasporto in sicurezza di detto strumentario da e per i reparti/servizi di appartenenza**": esecuzione di tutte le fasi del processo legato al noleggio ed al ricondizionamento (decontaminazione, lavaggio, confezionamento, sterilizzazione e stoccaggio), al fine di garantire l'intero ciclo di produzione di strumentario chirurgico sterile.

Pertanto, così come normato dalla Direttiva dei dispositivi medici, la Ditta aggiudicataria sarà classificata come "produttore di dispositivi medici sterili", con tutte le implicazioni derivanti dalla normativa stessa. Tale servizio (A) consta delle seguenti componenti fondamentali:

- 1) *Servizio di noleggio e manutenzione dello strumentario (ad esclusione delle ottiche e delle attrezzature motorizzate ad uso chirurgico), come di seguito dettagliato: fornitura a noleggio di tutto lo strumentario chirurgico per chirurgia aperta e laparoscopica necessario a garantire, in qualità e quantità, lo svolgimento dell'attività chirurgica presso i centri di utilizzo dell'Azienda appaltante;*
- 2) *attività di manutenzione straordinaria, su guasto e preventiva dello strumentario, al fine di mettere a disposizione degli operatori sanitari dispositivi sempre perfettamente efficienti.*

B) Servizio di logistica:

- 3) esecuzione di tutte le fasi del processo di ritiro del materiale utilizzato/scaduto presso i centri di utilizzo, trasporto dello stesso alla Centrale di Sterilizzazione, ritiro dalla Centrale del materiale sterilizzato e consegna al centro di utilizzo. Devono essere forniti dalla Ditta aggiudicataria i mezzi di trasporto e le attrezzature per garantire il pieno e perfetto funzionamento del servizio;
- 4) fornitura dei carrelli e di quant'altro necessario allo stoccaggio ed alla movimentazione interna ed esterna alla suddetta Centrale.

C) Gestione della centrale di sterilizzazione H24

- 5) gestione e conduzione della Centrale di sterilizzazione, con personale dell'Appaltatore, al fine di garantire il servizio di ricondizionamento (intendendosi per ricondizionamento tutte le procedure effettuate per portare un dispositivo medico alle condizioni di uso - decontaminazione, lavaggio, risciacquo, asciugatura, manutenzione, confezionamento, sterilizzazione) e sterilizzazione dei dispositivi medici e loro accessori **ivi comprese le**

ottiche e le attrezzature motorizzate ad uso chirurgico (es. trapani), secondo le necessità dell'Azienda committente, ed eventualmente anche per terzi esterni alla struttura. Si precisa che è compreso sia il servizio di sterilizzazione a vapore che a gas plasma. Sono a carico del succitato Appaltatore anche la manutenzione ordinaria dei dispositivi e loro accessori e la fornitura di tutti i prodotti per decontaminazione, lavaggio e disinfezione, confezionamento, ecc., nonché di tutto il materiale di consumo necessario al corretto svolgimento del servizio.

D) Adeguamento e potenziamento della Centrale di sterilizzazione

- 6) eventuale potenziamento produttivo della Centrale di Sterilizzazione ubicata al piano 6° dell'edificio N;
- 7) manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili e degli impianti tecnologici interni alla Centrale di Sterilizzazione.
- 8) fornitura, posa in opera, messa in servizio e collaudo funzionale, con il sistema "chiavi in mano", di tutti i macchinari, attrezzature, arredi e quant'altro necessario al potenziamento della Centrale di Sterilizzazione [N.B.: l'Azienda committente fornirà documentazione attestante il collaudo funzionale dei macchinari di sua proprietà già presenti presso la Centrale];
- 9) messa in servizio di tutte le attrezzature della centrale in dotazione dell'Ente Ospedaliero, già sottoposte a collaudo.

E) Fornitura di un sistema informatico per la tracciabilità dello strumentario ed il monitoraggio del servizio: fornitura di un sistema informatico (hardware e software) per una completa tracciabilità dei prodotti sterilizzati e per il monitoraggio del servizio.

Al termine dell'appalto le opere realizzate nelle loro componenti edili, impiantistiche e tecnologiche, complete di arredi ed attrezzature specifiche, comprese quelle per lo stoccaggio e movimentazione, il sistema di rintracciabilità ed altro ovvero tutto quanto riferito alla Centrale di Sterilizzazione saranno, senza alcun onere aggiuntivo, acquisite di diritto ed in piena proprietà e disponibilità dell'Azienda committente o dei suoi aventi causa, nello stato in cui si verranno a trovare e, comunque, in stato di efficienza operativa. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore in relazione ad eventuali lavori di abbellimento e miglioria dei locali, degli arredi e delle attrezzature eventualmente apportati in corso di vigenza contrattuale.

Presso la succitata Azienda è attualmente disponibile una Centrale di Sterilizzazione. Le caratteristiche tecniche di tale impianto saranno desumibili dalle planimetrie e dai documenti tecnici che saranno consegnate alle Ditte partecipanti alla gara per l'affidamento dell'appalto in questione al momento del sopralluogo obbligatorio.

Segue definizioni:

Kit sterile: insieme di strumentario chirurgico contenuto in un contenitore metallico contenente tutti i ferri, secondo le liste di riscontro stabilite con l'Unità Operativa utilizzatrice, finalizzato all'esecuzione di un intervento o procedura. E' possibile che nei container siano contenute anche garze, gnocchetti etc. Il kit deve essere fornito sterile nel luogo di utilizzo e accompagnato da adeguata documentazione ai fini dell'uso.

Confezione: insieme di strumentario chirurgico contenuto in un contenitore costituito da singola o doppia busta, pacco di carta medica grade secondo le liste di riscontro stabilite con l'Unità Operativa utilizzatrice finalizzato all'esecuzione di un intervento o procedura.

Per la definizione della confezione il numero massimo dello strumentario deve essere pari a 10 unità. E' possibile che nella confezione siano contenute anche garze, gnocchetti etc. che non

concorrono al numero massimo di 10 unità. La confezione deve essere fornita sterile nel luogo di utilizzo e accompagnata da adeguata documentazione ai fini dell'uso.

Confezione bassa temperatura: resta ferma la definizione di "Confezione", con l'eccezione del fatto che il materiale da trattare non può essere sottoposto ad alte temperature (121 °C oppure 134 °C), ma necessita di tecniche di sterilizzazione che lavorino a basse temperature.

Scorta materiale sterile: si definisce scorta di materiale sterile presso i vari centri di utilizzo (Sale Operatorie, Ambulatori, Unità Operative, etc) quella quantità di materiale "pronta all'uso", che rimarrà a disposizione presso il Centro di Sterilizzazione ed il cui reintegro sarà sempre garantito.

Art.2 - Importi e durata dell'appalto

L'importo annuo e triennale a base d'asta per gestione della Centrale unica di Sterilizzazione, nonché per il servizio di noleggio e manutenzione dello strumentario chirurgico (comprensivo di tutte le attrezzature e arredi necessari per il corretto funzionamento, attrezzature per la movimentazione, stoccaggio del materiale, sistema di rintracciabilità, servizio di logistica, servizio di sterilizzazione), è così determinato:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO COMPL.
Interventi chirurgici	5500	€ 100,00	€ 550.000,00
Interventi in D.S.	4400	€ 80,00	€ 352.000,00
Interventi ambulatoriali D.H.	900	€ 40,00	€ 36.000,00
Noleggio e sterilizzazione – in busta – max. 10 ferri- ambulatori e reparti (kit medicazione)	40000	€ 5,00	€ 200.000,00
		totale annuo	€ 1.138.000,00
		oneri sicurezza	€ 2.000,00
		totale annuo	€ 1.140.000,00
		totale tre anni	€ 3.420.000,00

L'importo contrattuale è di tipo a misura e pertanto potrà variare in aumento o in diminuzione, nel corso della durata del contratto, in relazione all'effettivo utilizzo del servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria.

I dati concernenti le attività e i volumi dei servizi sono indicativi e vengono inseriti nel presente Capitolato al fine di consentire alle Ditte partecipanti alla gara di poter formulare offerta. Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice nel corso del periodo contrattuale si riserva la facoltà di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo, dandone preavviso alla Ditta aggiudicataria con almeno 30 gg di anticipo. Tutti i servizi ricompresi nel presente Capitolato, necessitanti alla precitata Amministrazione per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, saranno conferiti da quest'ultima in via esclusiva alla Ditta aggiudicataria, che sarà tenuta ad erogarli.

Si fa presente che durante il periodo di validità del contratto l'Azienda committente, in relazione alle politiche sanitarie regionali e agli andamenti dei ricoveri, avrà la facoltà di:

- 1) modificare il numero dei posti letto serviti dal servizio;
- 2) modificare l'ubicazione dei reparti;

Nel caso in cui dette variazioni persistano nel tempo e non siano frutto di andamenti stagionali durante l'anno, l'Appaltatore sarà informato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data di attuazione delle stesse. **[N.B.: per dette variazioni non è prevista alcuna variazione del meccanismo di compenso per l'Appaltatore]**

Art.3 – Servizio di noleggio e manutenzione dello strumentario

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare:

Capitolato Tecnico

- a. la fornitura a noleggio dello strumentario chirurgico necessario per l'effettuazione di interventi chirurgici in regime di ricovero ordinario (programmato e non), di day surgery e di day services chirurgico e a tutte le necessità dei reparti chirurgici;
- b. la manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria di tutto lo strumentario fornito si da rendere disponibili dispositivi sempre integri ed efficienti;
- c. la gestione delle fasi di definizione ed ottimizzazione dei set chirurgici.

Sub a) Caratteristiche dello strumentario

Lo strumentario deve essere conforme alle norme vigenti sulla produzione, importazione ed immissione in commercio, nonché a tutte le norme che saranno emanate in corso di vigenza contrattuale.

Le Ditte concorrenti - in sede di offerta - dovranno indicare le caratteristiche tecniche minime dello strumentario offerto, quali la qualità dell'acciaio, la scelta delle materie prime, la provenienza, lo stabilimento e lo standard di produzione, la lega e la sede e lo standard di forgiatura. Le stesse dovranno, inoltre, indicare metodologia e standard qualitativi delle fasi d'assemblaggio e dei trattamenti delle superfici e delle finiture.

Sarà onere dell'Appaltatore fornire ai centri di utilizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice strumenti chirurgici ed accessori sempre perfettamente efficienti e completi, secondo quanto previsto dalle indicazioni dei fabbricanti e dalle liste di composizione dei set.

Sub b) Manutenzione

Il servizio di manutenzione preventiva e correttiva dei ferri chirurgici dovrà essere rispondente alle indicazioni del costruttore ed idoneo a garantire le specifiche prestazionali indicate nella proposta progettuale formulata (si rinvia all'art.16 del Disciplinare di gara) dalla Ditta aggiudicataria. **[N.B.:la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la strategia manutentiva, dettagliatamente descritta nella precitata proposta e differenziata per tipologia di strumentario, da porre in essere]**

Gli operatori della Ditta aggiudicataria devono verificare la funzionalità dello strumentario, individuare eventuali malfunzionamenti e gestire tutte le attività volte a garantire la presenza di strumenti sempre perfettamente funzionanti. Gli stessi devono, inoltre, verificare tutte le segnalazioni di malfunzionamenti degli strumenti provenienti dal personale delle Sale Operatorie, provvedendo - nel caso di riscontrato malfunzionamento - alla sostituzione degli stessi ed all'invio in manutenzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice concorderà con l'Appaltatore le istruzioni operative da seguire in caso di strumenti non funzionanti. E' a carico del precitato Appaltatore il reintegro di dispositivi medici irreparabili, obsoleti o dispersi durante l'utilizzo.

Si precisa che la "dichiarazione di fuori uso" dovrà essere effettuata in contraddittorio, tra il Referente indicato dall'Azienda appaltante e quello individuato dalla succitata Ditta.

Sub c) Sulla definizione e sul processo di ottimizzazione dei set chirurgici

c-1) Definizione dei set chirurgici

Al fine di intraprendere il processo di ottimizzazione e realizzazione dei set chirurgici, con le modalità e nei termini che saranno di seguito indicati, processo che avrà luogo ad inizio appalto, dovrà considerarsi la proposta progettuale presentata - in sede di gara (si rinvia all'art.16 del Disciplinare di gara) - dalla Ditta risultata aggiudicataria.

Detta proposta, formulata sulla base del numero e della tipologia di interventi chirurgici e concernente set chirurgici, relative dotazioni e scorte (art. cit. Disciplinare di gara), fornisce infatti una completa e dettagliata analisi dei set chirurgici, oltreché l'esatta composizione di essi (si rinvia

alle schede tecniche ed alle illustrazioni di ogni strumento presentate dalla stessa Ditta in sede di offerta tecnica). L'elenco del materiale offerto dall'Aggiudicatario - unitamente ai cataloghi ed ai depliant illustrativi e tecnici, come contenuti nella proposta di cui innanzi - faciliteranno l'attività di selezione dei dispositivi da parte dell'Ente appaltante; tanto per la formazione dei set chirurgici.

c 2) Ottimizzazione dei set chirurgici

L'ottimizzazione del contenuto dei set chirurgici, finalizzata al soddisfacimento definitivo delle esigenze manifestate dagli operatori dell'Amministrazione aggiudicatrice, si svolgerà seguendo le tre fasi di seguito descritte.

1. Presa visione dello strumentario esistente: la Ditta aggiudicataria, in contraddittorio con i referenti della precitata Amministrazione, esaminerà il materiale già in dotazione per valutarne lo stato d'uso ed il conseguente valore economico.
2. Definizione ed allestimento dei set chirurgici: partendo dalla proposta progettuale dell'Aggiudicatario sarà valutata l'ottimizzazione della composizione dei set chirurgici direttamente con i Responsabili delle Unità Operative interessate, i quali avranno facoltà di chiedere che siano apportate le modifiche ritenute necessarie, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.
3. Fornitura dello strumentario a noleggio: una volta concordata ed approvata l'esatta composizione dei set chirurgici e la consistenza delle dotazioni dei set e delle scorte, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla relativa fornitura.

N.B. La consistenza delle dotazioni e delle scorte saranno condivise, ad inizio appalto, con i Responsabili delle Sale Operatorie. L'Aggiudicatario dovrà garantire un sistema di controllo costante delle dotazioni e delle scorte, onde evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei materiali.

Nel corso della vigenza contrattuale, eventuali innovazioni tecnologiche, realizzazione di nuovi set o modifiche dei set in uso dovranno essere concordate tra l'Azienda appaltante e la Ditta appaltatrice.

Di seguito si forniscono le definizioni di "Dotazioni dei Set chirurgici" e "Scorta di strumentario".
Si definisce "dotazione" il numero di set chirurgici, differenziati per tipologia, posti a disposizione di ciascuna Sala Operatoria, al fine di garantire un'autonomia sufficiente per lo svolgimento dell'attività chirurgica considerando anche eventuali situazioni non preventivabili.

Si definisce "scorta" la quantità di strumentario chirurgico prevista in assegnazione alle Sale Operatorie per la sostituzione del materiale che risulti difettoso o difforme dalle caratteristiche funzionali attese o da utilizzare in situazioni di emergenza.

La metodologia secondo cui la Ditta aggiudicataria dovrà dimensionare e gestire i quantitativi di materiale posti a disposizione dell'Ente Ospedaliero per lo svolgimento del servizio è quella descritta in sede di offerta tecnica (art. 16 del Disciplinare).

Segue: Disposizioni generali sullo strumentario a noleggio

Sub a) Sulla tutela del patrimonio dello strumentario a noleggio

L'Appaltatore avrà diritto di effettuare i controlli atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutto lo strumentario fornito a noleggio e potrà, a tal fine, apporre su tutti gli articoli marcature identificative.

L'Azienda appaltante si impegna a che il proprio personale custodisca e utilizzi il materiale noleggiato con diligenza, nonché ad effettuare appositi controlli concordati con il precitato Appaltatore.

In particolare, detta Azienda garantirà che il proprio personale non faccia un uso improprio dei dispositivi, che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi. Qualora da un comportamento del personale sopra indicato, obiettivamente inconsulto, derivi un danno irreparabile ai dispositivi forniti a noleggio

dall'Appaltatore, quest'ultimo sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi, salvo il diritto domandare all'Azienda il risarcimento del danno subito.

Nel caso di eventuali ammanchi di articoli noleggiati, l'Appaltatore dovrà - invece - muovere immediata e specifica contestazione all'Ente appaltante. Dette circostanze (*recte gli ammanchi*) saranno accertate previo contraddittorio, anche sulla base di analisi statistiche sui quantitativi dello strumentario ritirato e riconsegnato. Eventuali oggettive responsabilità del personale appartenente all'Ente appaltante, legittimeranno l'Aggiudicatario a rivolgersi a quest'ultimo per ottenere il risarcimento del danno.

Sub b) Campionatura

Le Ditte partecipanti dovranno, a pena di esclusione, presentare la campionatura di seguito descritta:

- a) campionatura dei container che saranno utilizzati per il confezionamento in set, nel rispetto di quanto previsto dalla Uni EN 868-8, e più precisamente: un container di 30x30x15 cm ed un container di 30 x 60 x 15 cm;
- b) campionatura dello strumentario chirurgico in composizione di un kit chirurgico riferito a procedure laparotomiche per interventi di media complessità.

Ogni campione dovrà riportare, su apposita etichetta, la dizione "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano "di Caserta"*". Lo stesso dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, che riporta il nome della società offerente, il nome della società produttrice, il marchio CE completo del numero identificativo dell'ente certificatore che effettua nei confronti del fabbricante verifiche sistematiche ed il codice di riferimento che lo renda associabile alle schede tecniche e di conformità presentate in sede di offerta.

Il materiale fornito in noleggio dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di gara e, a tale scopo, quest'ultimo rimarrà nella disponibilità della Stazione Appaltante per eventuali controlli durante la fase di esecuzione del servizio.

A conclusione della procedura di gara, le Ditte non aggiudicatriche potranno - invece - ritirare la campionatura presentata nello stato in cui si troverà, per effetto delle eventuali verifiche compiute - in fase di valutazione - dalla Commissione giudicatrice.

Sub b) Sull'aggiornamento e l'integrazione dello strumentario per l'intera durata dell'appalto

Lo strumentario attualmente utilizzato presso le UU.OO. della succitata Azienda nel corso dell'appalto potrà variare in più o in meno a causa dell'introduzione di eventuali innovazioni tecnologiche, realizzazione di nuovi set o modificazione dei set concordati per rispondere alle insorgenti esigenze cliniche e chirurgiche.

In occasione del manifestarsi delle nuove esigenze, la composizione dei nuovi kit e l'acquisto di nuovo strumentario dovrà essere ridefinita in accordo fra Ditta aggiudicataria e Azienda contraente. A tale scopo si procederà a redigere in contraddittorio, tra la suddetta Ditta ed i Responsabili delle Unità Operative della Committente, un verbale atto ad individuare i seguenti elementi:

- a) il numero e la tipologia degli articoli di cui è necessario l'acquisto;
- b) la composizione dei nuovi kit;
- c) il numero di kit necessari per garantire l'operatività;
- d) la logistica per garantire l'efficacia del servizio.

Per l'introduzione dei nuovi kit alla Ditta aggiudicataria non spetterà alcun corrispettivo aggiuntivo rispetto all'offerta.

Segue: Strumentario chirurgico di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna e San Sebastiano" di Caserta

La Ditta appaltatrice dovrà acquistare tutto lo strumentario chirurgico di proprietà dell'Azienda appaltante che, alla data di attivazione del servizio di noleggio, sia in condizioni di idoneità all'uso.

Al fine della presente gara, il valore presunto di detto strumentario è determinato in euro 500.000,00, salvo successive verifiche.

N.B. Ciascuna Ditta partecipante alla gara in questione dovrà tener conto di detto importo ai fini della formulazione dell'offerta economica.

Il valore innanzi indicato potrà variare in diminuzione al momento dell'inizio effettivo dell'appalto, sia per effetto dell'ammortamento di detti beni, sia per effetto della loro normale usura, sia a causa di inutilizzabilità o perdite.

Pertanto, all'inizio dell'appalto, il valore dello strumentario chirurgico sarà rideterminato in concreto, nonché attualizzato al momento da parte dei referenti dell'Amministrazione aggiudicatrice e da un rappresentante dell'Appaltatore. In particolari, i soggetti innanzi indicati procederanno alla valorizzazione dello strumentario chirurgico, previa valutazione sullo stato di conservazione ed utilizzabilità. Un verbale, redatto prima dell'inizio del servizio, dovrà riportare il numero degli articoli, distinti per tipologia e lo stato d'uso degli stessi differenziato tra:

- nuovo (ancora imballato o non ancora posto in utilizzo);
- in uso;
- usato e/o recentemente revisionato;
- fuori uso o senza marcatura CE.

La quantificazione del valore avverrà automaticamente sulla base della seguente tabella:

articoli nuovi	100% del loro valore commerciale di acquisto, Iva esclusa
articoli in uso uo	40% del loro valore commerciale di acquisto (IVA esclusa) comunque non inferiore al valore residuo di ammortamento dello strumento acquistato in conto capitale
articoli usati e/o recentemente revisionati	25% del loro valore commerciale d'acquisto (IVA esclusa)
articoli fuori uso o senza marcatura CE dovranno essere oggetto di apposito verbale	0 (zero)

Al termine delle operazioni di valorizzazione, le conclusioni raggiunte in accordo siglato tra l'Amministrazione aggiudicatrice e la Ditta appaltatrice costituiranno il fondamento per la quantificazione dell'importo, che la seconda dovrà corrispondere alla prima.

Ove l'importo - così quantificato - risultasse superiore a quello presunto, posto in stima nel presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di decidere se rilevare o meno la quota in eccesso. Riguardo alle modalità di pagamento dell'importo così ottenuto, l'Azienda committente provvederà ad emettere fatture nell'arco del primo triennio di affidamento.

Terminata l'esecuzione dell'appalto in questione, tutto lo strumentario fornito a noleggio dall'appaltatore rimarrà di proprietà dell'Ente appaltante.

N.B. La Ditta aggiudicataria, nel periodo contrattuale, è obbligata al reintegro dei ferri chirurgici nella percentuale massima del 10% del valore dello strumentario preso in carico, senza alcun ulteriore aggravio economico a carico dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta.

Art.4 – Servizio di logistica

Nel servizio di logistica espletato dalla Ditta aggiudicataria, necessariamente organizzato, con oneri a carico della stessa, rientrano le seguenti prestazioni:

- a) servizio di ritiro dello strumentario chirurgico e materiale da ricondizionare;
- b) servizio di riconsegna di strumentario e materiale sterile ai centri di utilizzo, inclusi tutti i reparti e

servizi afferenti all'Azienda appaltante.

A tal fine, l'Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della suddetta Azienda:

- tutti i cestelli (eventualmente integrando quelli già esistenti) a chiusura ermetica, necessari per la movimentazione, sia del materiale sporco che di quello sterilizzato;
- tutti i carrelli necessari a contenere i cestelli sopra citati, o altre eventuali confezioni di materiale sterile, per consentire la movimentazione all'interno delle Strutture ed all'esterno di esse.

Tanto i cestelli quanto l'altro materiale andranno sempre integrati per consentire la migliore funzionalità.

Il sistema di gestione della logistica ed il relativo cronoprogramma sia delle consegne che dei ritiri dei prodotti da ricondizionare e sterilizzare presso i singoli centri di utilizzo devono essere conformi alle indicazioni progettuali (art. 16 del Disciplinare di gara) fornite in sede di offerta tecnica, in modo da garantire il costante rifornimento di ciascun centro di utilizzo e, per l'effetto, la piena operatività.

Segue: Interfaccia del servizio e formazione

Il servizio di fornitura/noleggio dello strumentario chirurgico sterile coinvolge sia il personale sanitario presente all'interno dei Blocchi Operatori che il personale di tutte le UU.OO. che hanno necessità di sterilizzare materiale.

Allo scopo di garantire il corretto funzionamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà addestrare correttamente i propri operatori della logistica, che eseguiranno tutte le attività secondo le modalità descritte nella relazione riferita al servizio affidatole, come presentata in sede di offerta tecnica (art.16 del Disciplinare di gara).

Tutti gli operatori sanitari coinvolti nelle attività dovranno conoscere quali sono i compiti che devono svolgere in relazione al presente servizio e quali sono le modalità operative con cui interfacciarsi con gli operatori della logistica; tanto per garantire la piena efficienza del servizio.

La stessa Ditta dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'addestramento del personale sanitario ovvero del personale utilizzatore del servizio. In particolare, la formazione dovrà concernere i compiti specificatamente assegnati e le modalità di interfacciamento; essa dovrà essere concordata, prima dell'attivazione completa del servizio appaltato, con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Terminato il percorso formativo, a ciascun partecipante dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza e di profitto; una copia degli attestati rilasciati dovrà poi essere inviata all'Ufficio Personale dell'Ente appaltante.

Segue: Rendicontazione delle attività

Mensilmente la Ditta aggiudicataria dovrà rendicontare in maniera adeguata le attività svolte; in particolare, dovranno essere dettagliate le quantità, suddivise fra kit e confezioni (alta e bassa temperatura di sterilizzazione), che sono state trattate. Detta documentazione sarà utilizzata anche ai fini della rendicontazione per il calcolo dei compensi.

L'Azienda appaltante si riserva il diritto di condurre controlli a campione e/o verifiche ispettive presso i locali del sito produttivo o presso i locali delle proprie unità produttive atte a verificare la veridicità del materiale indicato sulle bolle di consegna ed il materiale realmente trattato. In caso di mancata corrispondenza, la precitata Azienda avrà la possibilità di sciogliere il contratto.

Esauritasi la durata dell'appalto, tutte le attrezzature utilizzate installate entro la Centrale di Sterilizzazione, gli arredi, i materiali impiegati per la logistica, i contenitori e i carrelli, le opere eseguite all'interno degli spazi della stessa Centrale, lo strumentario chirurgico utilizzato, il sistema di tracciabilità, gli archivi e quant'altro impiegato per la buona riuscita del servizio diverranno automaticamente di proprietà dell'Ente appaltante, nello stato di fatto in cui si trovano e senza nessun onere aggiuntivo per le stesse.

Art.5 - Gestione della Centrale di Sterilizzazione

L'Appaltatore dovrà assicurare la gestione dell'intero ciclo di vita dello strumentario anche attraverso l'attività di decontaminazione, lavaggio, disinfezione, confezionamento in set e sterilizzazione (a calore umido o a freddo).

Egli, con oneri a proprio carico, dovrà:

- provvedere alle operazioni di lavaggio, asciugatura e disinfezione di tutto lo strumentario;
- effettuare il controllo e la lubrificazione dello stesso, onde garantirne l'efficienza prestazionale all'atto del riutilizzo;
- predisporre le confezioni degli strumenti suddivisi in funzione del tipo di intervento a cui saranno destinati;
- sottoporre tutte le confezioni sopra citate a sterilizzazione, a vapore o a freddo, a seconda delle caratteristiche dello strumentario;
- garantire le verifiche, i controlli di sicurezza periodici e le operazioni di convalida delle autoclavi, dei sistemi di lavaggio automatici e di tutte le attrezzature previste per l'attività produttiva;
- effettuare i previsti test di sterilità del prodotto e di mantenimento di sterilità nel tempo per ogni tipologia di confezionamento e di stoccaggio.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore avrà a proprio carico, oltre agli oneri del personale, quelli inerenti

alla fornitura di contenitori, prodotti e quant'altro necessario per la detersione e la disinfezione dello strumentario durante la fase di ricondizionamento, dei carrelli e dei cestelli a chiusura ermetica, occorrenti per la movimentazione sia del materiale sporco che di quello sterilizzato, dei materiali necessari per i confezionamenti (buste e rotoli in carta medica, fogli di carta medica, film plastico, sigilli per container ecc.); lo stesso sarà altresì tenuto a fornire direttamente ai centri di utilizzo i prodotti decontaminati affinché il personale sanitario possa svolgere le corrette attività di decontaminazione dello strumentario da introdurre all'interno dei contenitori e consentire le operazioni di ritiro e trasporto in sicurezza dello strumentario chirurgico usato. Tutto il materiale dovrà essere preparato, confezionato, etichettato e sterilizzato in conformità della normativa vigente in materia, secondo gli standard igienici ed operativi previsti dalla Direttiva 93/42/CEE e recepiti dalla normativa nazionale con D.Lgs. n. 46/97 e s.m.i., relativa ai dispositivi medici. Il materiale di confezionamento dovrà corrispondere alle specifiche UNI EN ISO 11607-1 e dovrà essere fornito di certificazione di conformità. Sono richiesti la certificazione di DM sterile e la marcatura CE per tutto il materiale trattato.

Saranno sempre a carico dell'Appaltatore tutte le prove di controllo (biologiche, fisiche, tecniche, ecc.) da effettuarsi sulle autoclavi nel rispetto della vigente normativa che ne regola l'uso, con gestione e tenuta di tutte le certificazioni-documentazioni-registrazioni prescritte; per gli esami microbiologici routinari detto soggetto dovrà far riferimento al Laboratorio dell'Azienda appaltante, salvo che si tratti di esami che il suddetto Laboratorio non sviluppa direttamente. In quest'ultimo caso, occorrerà rivolgersi ad un Laboratorio appartenente a Strutture convenzionate con l'Azienda committente.

Art. 6 - Adeguamento e potenziamento della Centrale di Sterilizzazione

Art.6.1 - Centrale di Sterilizzazione interna

L'Azienda appaltante concederà in uso la Centrale di Sterilizzazione interna all'edificio N piano 6°, così come individuata nelle planimetrie da consultare in fase di sopralluogo da parte delle Ditte partecipanti alla gara unitamente ai dettagli tecnici sugli impianti ed all'elenco dei ferri in dotazione. Nei locali di detta Centrale, avranno accesso gli operatori dell'Appaltatore e le persone autorizzate dalla predetta Azienda.

In particolare, l'Appaltatore s'impegna a condurre i locali con cura e diligenza, evitandone il deterioramento, l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro. Sono a completo carico, cura ed oneri del medesimo, la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti, oltre

alla fornitura di eventuali contenitori per i rifiuti prodotti dalla Centrale che dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in materia.

Nel caso di lavori straordinari che l'Appaltatore ritenesse di dover attuare nel corso dell'appalto, con spese a totale carico dello stesso, per lo svolgimento del servizio in appalto, è indispensabile acquisire la preventiva autorizzazione dell'Azienda appaltante. Si precisa che nell'istanza dovranno essere esposte le motivazioni concernenti le opere che l'Appaltatore intende effettuare e ad essa dovrà essere allegato apposito progetto esecutivo.

L'Azienda, esaminata la richiesta in parola, ha facoltà di negare l'autorizzazione per motivi di interesse ed opportunità ovvero di disporre le modifiche ritenute opportune, cui l'Appaltatore dovrà uniformarsi.

La medesima Azienda - tramite gli uffici competenti - verificherà i lavori in corso d'opera e l'esatta esecuzione di essi. Qualora venga riscontrata una o più difformità rispetto alla concessa autorizzazione, la stessa chiederà la modifica delle opere a spese dell'Appaltatore - esecutore, salva la richiesta di migliori danni.

Art.6.2 - Utilizzo della Centrale per l'erogazione dei servizi a terzi

L'eventuale utilizzo della Centrale di Sterilizzazione per l'erogazione di servizi a terzi sarà autorizzato dall'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta, a seguito di formale richiesta da parte della Ditta aggiudicataria e previa verifica delle seguenti condizioni:

1. i clienti terzi ricadono nella sfera dell'assistenza sanitaria;
2. l'acquisizione dei predetti servizi non venga pregiudicato quello reso all'Azienda appaltante, nè vengano superate le capacità produttive dell'impianto.

La Ditta aggiudicataria riconoscerà all'Azienda una percentuale pari al 5% del fatturato, IVA esclusa, che essa realizzerà presso strutture terze per effetto dell'attività resa utilizzando la Centrale di Sterilizzazione.

Un apposito accordo separato tra Ente appaltante e l'Aggiudicataria disciplinerà nel dettaglio le modalità per l'erogazione di tale servizio.

L'Azienda potrà, tra l'altro, stipulare apposite convenzioni con altre Aziende Sanitarie, Ospedaliere e Cliniche private al fine di poter consentire l'utilizzo del servizio erogato dalla predetta Ditta nella Centrale di Sterilizzazione, senza che la Ditta possa eccepire eventuali dinieghi. In tale casi, alla Ditta appaltatrice sono dovuti gli importi contrattualmente previsti decurtati di una percentuale pari al 5% di competenza della committente.

Si precisa che gli importi che discenderanno per effetto di quanto sopra saranno portati in detrazione dal corrispettivo dovuto dall'Ente appaltante.

Art.6.3 - Attrezzature

La Ditta appaltatrice dovrà fornire, porre in opera ed utilizzare tutti i macchinari/attrezzature/arredi necessari al corretto svolgimento di tutto quanto previsto in appalto, ivi comprese le attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459; le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere utilizzate conformemente a alle prescrizione contenute nel D.Lgs. 81/2008 e smi..

Il livello di rumorosità emesso dovrà essere minimo e, comunque, in linea con le normative vigenti. Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia; le stesse dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Si evidenzia che il rispetto delle metodologie operative, la manutenzione, la conservazione e la pulizia accurata dell'attrezzatura al termine dell'utilizzo, sono di fondamentale importanza per evitare di contaminare le superfici durante le attività.

Le attrezzature ed i macchinari di lavoro dovranno, inoltre, essere:

- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;

- puliti perfettamente dopo l'uso;
- sottoposti ad adeguata manutenzione, che dovrà essere attestata mediante apposite schede, sulle quali dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti.

La summenzionata Ditta dovrà, inoltre, rendere disponibili i registri di manutenzione delle attrezzature e macchinari, che dovranno essere conservati presso la sede di esecuzione dell'appalto stesso, in quanto l'Ente appaltante potrà farne oggetto di verifica.

Eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente stabilito dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente sopraindicato e successivamente concordato tra le parti.

Gli oneri relativi alla fornitura di acqua, energia elettrica e vapore, occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate, saranno a carico della Ditta affidataria.

Quest'ultima sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche che dei prodotti utilizzati; nessuna responsabilità sarà imputata all'Ente appaltante per il caso di eventuali danni o furti subiti dalle attrezzature e dai prodotti.

Art.6.4 - Dettagli tecnici

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato e dell'ubicazione delle Strutture dell'Azienda committente ed anche ai fini dell'eventuale completamento della Centrale di Sterilizzazione dell'Ospedale (*recte*: la Centrale è ubicata al piano 6° dell'edificio N), dove dovranno essere svolti i servizi oggetto della presente gara, le Ditte concorrenti dovranno necessariamente effettuare un sopralluogo con l'assistenza del referente formalmente indicato dalla Committente.

In fase di sopralluogo verrà rilasciata attestazione dell'avvenuto evento, che dovrà essere allegata all'offerta nel plico contenente la documentazione amministrativa. Per la data, ora e luogo del suddetto sopralluogo verrà data comunicazione tramite sito internet aziendale. All'atto del sopralluogo, il soggetto all'uopo legittimato (art.11 del Disciplinare) dalla Ditta partecipante alla gara (*recte*: dovrà trattarsi di un rappresentante per ogni singola Impresa, pena l'esclusione delle Imprese che si avvolgono del medesimo soggetto) dovrà presentarsi con il documento di identità e si provvederà alla compilazione dell'attestato atto a provare l'avvenuta visita ai luoghi, sottoscritto dal referente incaricato dall'Azienda Ospedaliera e controfirmato dal rappresentante dell'Impresa concorrente.

I requisiti minimi strutturali e tecnologici dell'impianto dovranno essere conformi a quelli stabiliti dalla già citata Direttiva CEE 93/42 e dal già menzionato D.Lgs. di attuazione n. 46 del 24/02/97 e smi., nonché dal D.P.R. n. 37 del 14/01/97 e dalle norme per l'accreditamento delle strutture sanitarie, vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi.

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di produrre all'Azienda appaltante - entro 30 giorni dalla stipula del contratto - il progetto esecutivo dell'intervento corredato del programma temporale dei lavori nel rispetto di quanto indicato in sede di gara; il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'approvazione preventiva della succitata Azienda.

Lo stesso Aggiudicatario dovrà provvedere a completare la Centrale di Sterilizzazione dello strumentario chirurgico, indispensabile a garantire lo svolgimento dell'attività chirurgica presso tutti i centri di utilizzo serviti.

Si evidenzia che detta Centrale dovrà essere conforme a tutte le norme vigenti di legge e regolamento e, in particolare, alle prescrizioni fissate dal D.P.R. n.37/'97 e smi..

N.B. La presentazione del cennato progetto esecutivo si correla ai documenti progettuali, previsti dall'art.16 del Disciplinare di gara e, precisamente, a quelli indicati ai nn. 1) 2) e 3) dello stesso, che rispettivamente contemplano il progetto tecnico, il progetto definitivo ed il piano particolareggiato, tutti inerenti all'eventuale completamento dei lavori della Centrale ospedaliera di Sterilizzazione, presentati in sede di offerta tecnica - dalla Ditta risultata affidataria dell'appalto.

Art.7 – Fornitura di un sistema informatico per la tracciabilità dello strumentario ed il monitoraggio del servizio

A supporto di tutte le attività componenti il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere attivato, a carico della Ditta appaltatrice, un sistema informativo che garantisca le seguenti minime funzionalità, come di seguito descritte:

- a) Sistema di prenotazione dello strumentario;

- b) Sistema di rintracciabilità dei dispositivi medici sterili;
- c) Sistema di monitoraggio del servizio;
- d) Sistema di contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione dell'Ente appaltante;
- e) Sistema di reportistica relativo a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni;
- f) Sistema di gestione di tutte le informazioni utili per il servizio.

Sub a) Sistema di prenotazione dello strumentario

Il sistema informativo dovrà essere a supporto della attività dei centri di utilizzo, relativa alla prenotazione dello strumentario necessario per le attività istituzionali.

In particolare, il sistema dovrà consentire a ciascun blocco operatorio di:

- a) immettere ordini programmati anche mediante i dati relativi alla programmazione della attività chirurgica del giorno successivo e di conoscere in tempo reale lo stato di disponibilità dello strumentario necessario corrispondente;
- b) inoltrare ordini in urgenza o in emergenza, con la possibilità di conoscere in tempo reale lo stato di disponibilità del materiale ordinato.

Per tutti gli altri centri di utilizzo deve essere prevista la possibilità di immettere, secondo cadenze prefissate, ordini di materiale sterile con feedback sulle richieste.

Tutti gli utenti abilitati dei centri di utilizzo dovranno poter interrogare in ogni momento il sistema per verificare il livello delle scorte dedicate, la programmazione degli arrivi e dei ritiri ed ogni altra informazione ritenuta utile, sì da digarantire il livello di approvvigionamento del centro di utilizzo stesso.

Il sistema informatizzato dovrà, inoltre, garantire la gestione del magazzino consumabile ed essere in grado di verificare in ogni momento lo stato delle scorte e delle dotazioni dei set di strumentario chirurgico, onde segnalare tempestivamente eventuali sottoscorta.

Sub b) Sistema di rintracciabilità dei dispositivi medici sterili

Dovrà essere predisposto un sistema di tracciabilità/rintracciabilità del prodotto mediante software informatizzato, che permetta di verificare lo stato del processo produttivo e logistico di un determinato prodotto, oltreché l'operatore di riferimento per ciascuna fase di lavorazione e/o di distribuzione.

Lo stesso sistema, inoltre, dovrà consentire la verifica di tutte le informazioni tecniche per ciascun strumento fornito a noleggio (data di acquisto, produttore, eventuali manutenzioni eseguite ed ogni altra informazione tecnica utile per la gestione corretta dei dispositivi oggetto della gara).

Al fine di permettere diversi livelli di aggregazione delle informazioni di consumo, volti ad agevolare le attività di controllo di gestione effettuate dell'Azienda appaltante, dovrà essere predisposto un sistema di contabilizzazione sia delle bolle di consegna e di ritiro che di tutte le informazioni relative alla movimentazione da e verso i centri di utilizzo dei materiali. In particolare, è necessario che sulla base dello schema dei prezzi dell'appalto e dei consumi specifici di ciascun centro di costo si dovranno poter ribaltare in misura proporzionale tutte le componenti di costo relative a ciascun elemento del servizio sul centro di costo stesso.

Il sistema deve consentire l'applicazione dei codici di riferimento sulle cartelle cliniche, oltreché di poter stampare e gestire le bolle del materiale (ritirato e consegnato) direttamente presso gli utilizzatori.

Alla fine di ogni mese dovranno essere forniti report completi ed esaurienti su tutto il materiale movimentato, ripartito per centri di utilizzo.

Sub c) Sistema di monitoraggio del servizio

Il sistema di monitoraggio dovrà consentire sia la valutazione delle prestazioni dei servizi erogati mediante variabili ed indicatori sintetici che la gestione dei dati relativi alle anomalie del servizio,

evidenziando gli "eventi sentinella" che possano segnalare eventuali anomalie o irregolarità; tanto allo scopo di intraprendere le opportune azioni correttive.

Sub d) Sistema di contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione dell'Azienda appaltante

Il sistema di contabilizzazione delle bolle di consegna e di ritiro e di tutte le informazioni relative alla movimentazione da e verso i centri di utilizzo dei materiali, all'uopo predisposto dalla Ditta aggiudicataria, dovrà permettere diversi livelli di aggregazione delle informazioni di consumo, onde agevolare l'attività di controllo di gestione dell'Azienda appaltante. Nella specie, si segnala che i consumi specifici di ciascun centro di costo potranno essere utilizzati come parametro base per l'assorbimento dei costi relativi a quel centro di costo.

Sulla base dello schema dei prezzi dell'appalto e sulla base dei consumi specifici di ciascun centro di costo si dovranno poter ribaltare in misura proporzionale tutte le componenti di costo relative a ciascun elemento del servizio sul centro di costo stesso.

Sub e) Sistema di reportistica relativo a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni

Dovrà essere reso disponibile, attraverso il portale fornito dalla Ditta appaltatrice, un sistema di reportistica che renda disponibili agli utenti abilitati della precitata Azienda tutte le informazioni relative alle certificazioni, alle prove, ai collaudi, alle validazioni ed alle manutenzioni periodiche svolte su tutte le apparecchiature e sui dispositivi oggetto dell'appalto.

Sub f) Proprietà dei dati

Tutte le informazioni presenti sulla base dati del sistema installato per la tracciabilità (contenente tutte le informazioni provenienti dal sito produttivo esterno e dalla sterilizzatrice di supporto) ed eventualmente per la gestione delle liste di riscontro restano di esclusiva proprietà dell'Ente appaltante. Cessato il rapporto contrattuale, la Ditta aggiudicataria garantisce la propria disponibilità, senza alcun onere aggiuntivo e in tempi brevi, a permettere la migrazione delle informazioni sulla base dati di un altro eventuale sistema di tracciabilità. A tanto la succitata Ditta si impegna con la sottoscrizione del presente Capitolato.

Art.8 - Continuità del servizio

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare con regolarità e continuità il servizio oggetto dell'appalto, indipendentemente da scioperi o assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale trattandosi di servizio pubblico essenziale da garantire senza ritardi ed ininterrottamente.

In caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Ente appaltante non potrà essere in alcun modo ritenuto responsabile di fatti e circostanze che competono esclusivamente all'aggiudicatario.

Art.9 - Gestione delle situazioni di emergenza

La gestione delle emergenze si conforma alle strategie ed alle politiche aziendali descritte in sede di offerta tecnica (art. 16 del Disciplinare di gara) dalla Ditta aggiudicataria, oltretutto alle strategie implementate al fine di garantire il servizio anche in condizioni di blocco dello stabilimento produttivo dedicato alla gestione del servizio di sterilizzazione.

Art.10 - Risorse umane e schema organizzativo

Il personale preposto all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere selezionato, formato e coordinato da un professionista di comprovata esperienza nel settore del ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario in ambito ospedaliero.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare l'organigramma del personale, comprensivo di quello deputato alle sostituzioni degli assenti per ferie e malattie, con relativi livelli di responsabilità, criteri di avvicendamento e di turnazione, monte ore di attività, come da essa definito in sede di

offerta tecnica (art. 16 del Disciplinare di gara). Parimenti dovrà essere garantito il numero minimo di operatori che la stessa Ditta ha previsto – sempre in sede di offerta tecnica – per salvaguardare la regolarità del servizio.

Per l'intera durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno dovrà essere garantita la presenza costante dell'entità numerica lavorativa preventivata, provvedendo all'immediato rimpiazzo di eventuali assenze.

Dovranno essere mensilmente forniti all'Ente appaltante l'elenco ed i turni di servizio del personale addetto ai servizi svolti presso l'Ente stesso (logistica e gestione della sub- centrale).

La Ditta appaltatrice, in ogni caso, non potrà inserire personale nelle attività lavorative, se non dopo lo svolgimento delle attività di formazione e di addestramento e salva l'applicazione delle misure previste in tema di sorveglianza sanitaria.

Art.11 - Organizzazione

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra l'Azienda Ospedaliera e la Ditta aggiudicataria, la struttura organizzativa della seconda dovrà essere predisposta sulla base di alcuni principi progettuali che garantiscano alla prima una piena rispondenza del modello a parametri di efficienza ed efficacia gestionale, qualità e tempi di esecuzione delle attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si precisa quanto segue:

- la struttura organizzativa dovrà essere caratterizzata da adeguata elasticità necessaria a gestire la variabilità dei quantitativi di kit sterili o delle confezioni sterili richieste dalle UU.OO., assicurando in qualsiasi condizione di carico il medesimo livello di qualità e efficienza;
- la stessa dovrà essere, altresì, caratterizzata da adeguata elasticità necessaria a garantire tutte le varie fasi del contratto;
- è necessario, inoltre, che la struttura organizzativa implementata si articoli in due livelli organizzativi (Livello Direzionale, Coordinamento e di Controllo; Livello Operativo);
- è indispensabile, poi, prevedere una figura specifica - nella specie un Infermiere Professionale - con esperienza specifica in sterilizzazione, che avrà la responsabilità specifica della Centrale di Sterilizzazione per quanto attiene all'efficienza del processo;
- è parimenti indispensabile individuare un unico Referente per tutto il servizio (Livello Direzionale, di Coordinamento e di Controllo) in grado di interfacciarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto Referente dovrà essere dotato di potere decisionale per la gestione di tutti gli aspetti del contratto. Egli rappresenta l'interfaccia unica verso l'Azienda appaltante ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici inerenti allo svolgimento delle attività previste nel contratto.

In particolare, sono devoluti al sopraindicato Referente i compiti sotto esplicitati:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività incluse nel contratto;
- controllo relativo alle attività effettuate ed alle fatture emesse;
- raccolta e fornitura all'Azienda appaltante delle informazioni e della reportistica necessaria al monitoraggio delle attività svolte.

Art.12 - Operatori addetti al servizio

Il personale destinato al servizio deve essere in grado di svolgere tutto il carico di lavoro, tenendo conto dell'attuale organizzazione delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera. Il servizio di distribuzione del materiale sterile deve essere erogato in modalità h 24, 365 giorni all'anno secondo le necessità dell'Ente ovvero devono essere osservate le strategie che la Ditta aggiudicataria ha illustrato in sede di offerta tecnica, strategie capaci di assicurare alla precitata Azienda la disponibilità di tutto il materiale sterile indispensabile per lo svolgimento della propria attività istituzionale

La succitata Ditta dovrà garantire – relativamente al personale addetto – l'osservanza di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro. La stessa dovrà inoltre garantire l'impiego di personale ben addestrato in relazione al servizio da svolgere, delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio. Sono a carico

dell'Aggiudicataria tutti gli oneri di competenza per l'osservanza di leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

N.B.: Ogni operatore che svolge la propria attività all'interno dell'Azienda Ospedaliera deve portare il distintivo di riconoscimento contenente informazioni relative alla Ditta di appartenenza, il proprio nominativo ed il numero di matricola, corredato di fotografia formato tessera, come rappresentato dal layout riportato nella figura seguente:

Es:	LOGO Fornitore
Fototessera	N° cartellino
	Denominazione Fornitore
	Nominativo dipendente
	Matricola dipendente

Firma per Autorizzazione _____

Ciascun distintivo deve essere validato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e firmato per autorizzazione, onde evitare eventuali duplicazioni.

Art.13 – Comportamento del personale

I dipendenti della Ditta appaltatrice che prestano servizio presso le Strutture dell'Azienda Ospedaliera sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari e ad agire - in ogni occasione - con la diligenza professionale del caso. L'Azienda può richiedere l'allontanamento di quel personale dell'Aggiudicatario che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento della stessa. In particolare, l'Aggiudicatario deve curare che il proprio personale, inviato presso i reparti, si comporti come segue:

- a) consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle strutture servite, al proprio Responsabile diretto, che - a sua volta - dovrà consegnarle alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
- b) segnali subito agli organi competenti dell'Ente appaltante ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- c) tenga sempre un contegno corretto;
- d) non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- e) rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La Ditta aggiudicataria (e per essa il personale dipendente) che opererà all'interno dei plessi dell'Azienda Ospedaliera dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite da quest'ultima ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale dell'Aggiudicataria. Nello svolgimento del servizio, la precitata Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'Ente appaltante e con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi. L'Aggiudicataria ed il suo personale dovranno anche mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, siano esse riferite all'organizzazione e alle attività del suddetto Ente che ai pazienti.

Sub a) Sulle norme di condotta

Il personale che sarà incaricato allo svolgimento delle attività previste, oltre ad essere qualificato, sarà obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia

nei confronti degli utenti che degli operatori sanitari, agendo in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dal servizio.

E' onere della Ditta aggiudicataria fornire al proprio personale il completo vestiario di lavoro ed idonei dispositivi di protezione individuale, nonché vigilare sul puntuale rispetto di tutte le norme igieniche. In particolare, i tessuti del vestiario dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI EN 13795. La divisa dovrà risultare sempre in perfetto stato di pulizia e decoro ed essere provvista di targhetta di riconoscimento (a norma della Circolare del Ministero della Sanità prot. n° 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991), riportando anche la ragione sociale dell'Aggiudicataria.

Le calzature fornite da quest'ultima ai propri operatori dovranno essere rispondenti alle vigenti normative di sicurezza.

E' fatto divieto al personale di provvedere autonomamente al lavaggio degli indumenti da lavoro.

Sub b) Sulla formazione

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare corsi di formazione e di addestramento prima della presa in carico del servizio e dell'inserimento dei propri operatori, assicurando a ciascuno di essi almeno 40 ore di insegnamento teorico ed almeno 60 ore di addestramento pratico.

Le materie trattate, gli argomenti ed i docenti sono quelli indicati dalla stessa in sede di offerta (art.16 del Disciplinare di gara).

Sub c) Sulla sorveglianza sanitaria

Il personale adibito al servizio, prima del suo inserimento nelle attività lavorative previste nel presente Capitolato, dovrà risultare:

- in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sulla base del Documento di valutazione dei rischi ed in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e smi..

Art.14 – Tempi di attuazione delle singole fasi componenti il servizio

L'implementazione del servizio avverrà in due fasi, sotto esplicitate.

1) FASE DI START-UP

Per fase di start-up si intende il lasso temporale intercorrente tra la stipula del contratto e l'attivazione completa di tutte le risorse che si rendono necessarie per il corretto espletamento del servizio.

Entro **90 giorni solari** a partire dalla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, necessariamente ad espletare le seguenti attività:

1. censire, per la successiva acquisizione, in contraddittorio con i referenti dell'Azienda appaltante, tutto lo strumentario chirurgico di proprietà quest'ultima;
2. concordare, con i Responsabili dei centri di utilizzo i fabbisogni (dotazioni e scorte) e l'esatto contenuto dei set monopaziente e delle confezioni di strumentario chirurgico da fornire a noleggio; perfezionare con i Responsabili delle UU.OO. gli aspetti legati alla logistica (scorte di materiale sterile in reparto, numero di ritiri e consegne giornalieri, giorni di attività del ritiro e consegna, gestione delle emergenze etc). L'Azienda Ospedaliera potrà, nel rispetto delle esigenze sanitarie, fornire proprie indicazioni in merito alla organizzazione della logistica proposta in fase di gara, cui la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi, senza ulteriori oneri per l'Azienda stessa;

3. acquisire lo strumentario chirurgico tradizionale per garantire la perfetta e completa composizione dei set e delle confezioni, nonché tutto quanto necessario nell'intero processo di gestione dello stesso (dal ritiro dello sporco dalle Sale Operatorie sino alla riconsegna);
4. programmare le procedure organizzative-operative da porre in essere per garantire l'efficienza del servizio e l'interfacciamento fra operatori della Ditta medesima ed il personale dell'Azienda Ospedaliera;
5. effettuare i corsi di formazione ai propri operatori;
6. eseguire gli eventuali lavori di aggiornamento o potenziamento della Centrale di Sterilizzazione esistente, in modo da far fronte alle esigenze dell'Azienda; attivare, durante gli eventuali lavori di adeguamento, un servizio sostitutivo o complementare in grado di far fronte alle esigenze dell'Ente appaltante e garantire un livello di servizio adeguato agli standard di qualità individuati nell'offerta e necessari per la delicatezza del servizio.

Si evidenzia che i locali dell'attuale Centrale saranno affidati alla Ditta nello stato in cui si trovano, senza che questa possa accampare alcuna motivazione valida legata allo stato d'uso dei locali e alle opere necessarie per la creazione della nuova Centrale di Sterilizzazione, limitando il pieno e completo funzionamento del servizio. Inoltre, l'Impresa appaltatrice non potrà accampare alcuna scusa per eventuali disservizi, facendo riferimento alle opere da realizzare o alla mancanza o parziale inefficienza della centrale di sterilizzazione interna.

FASE A REGIME

Terminata la fase di start-up il, servizio dovrà essere completamente erogato dall'Aggiudicataria, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e dal progetto, presentato in sede di offerta. Qualora l'Aggiudicataria non riesca a garantire la piena funzionalità del servizio, sarà assoggettata ad una penale per mancato inizio attività.

Art.15 - Piano di qualità

L'appalto dovrà essere espletato avendo come riferimento puntuale e significativo un "Piano della qualità", definito ed articolato per i servizi oggetto del presente Capitolato, descritto dalla Ditta aggiudicataria, in sede di offerta (art.16 del Disciplinare di gara) e a cui si rinvia. L'Appaltatore dovrà provvedere a che il Responsabile e tutti gli operatori coinvolti nei servizi conoscano lo strumento tecnico in parola e svolgano il proprio compito e le proprie mansioni, in modo da garantire un risultato che soddisfi le prescrizioni, i livelli qualitativi previsti e gli obiettivi dell'appalto.

Art.16 - Sospensione dei servizi

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente l'esecuzione parziale o totale dei servizi, il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento. Nessun diritto per compensi ovvero indennizzi spetterà alla Ditta aggiudicataria in conseguenza delle ordinate sospensioni.

La sospensione dei servizi può essere disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto in qualsiasi momento, con comunicazione inoltrata all'Aggiudicataria a mezzo fax seguito da una PEC, cui farà seguito una lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.17 - Divieto di sospendere o di ritardare il servizio

La Ditta aggiudicataria non può, in nessun caso, sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente appaltante

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Aggiudicataria costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto

dell'Appaltatore; tanto nel caso in cui l'Aggiudicataria, diffidata - tramite fax, seguito da una PEC - a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda appaltante, non abbia ottemperato. In tale ipotesi, restano a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.

Art.18 - Contestazioni

Tutte le eccezioni che la Ditta aggiudicataria intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto e debitamente documentate. Tale comunicazione deve essere presentata entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui la precitata Ditta ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione oppure dal ricevimento del documento dell'Azienda appaltante che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

L'Azienda appaltante potrà prendere in esame le contestazioni di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

Fermo quanto precisato nel presente articolo, tutte le eventuali controversie tra l'Azienda appaltante e la Ditta aggiudicataria di qualsiasi natura e specie, che dovessero insorgere in relazione al contratto, verranno trattate in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Tutte le controversie riferite al contratto, alla validità, all'interpretazione ed all'applicazione del medesimo sono devolute alla magistratura ordinaria ed è competente in via esclusiva il foro di Santa Maria di Capuavetere.

Art.19 Risoluzione del contratto

Oltre alle ipotesi di risoluzione espressamente previste dalla normativa vigente (art. 108 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.) e dai documenti contrattuali, la risoluzione del contratto opera di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile:

- in caso di frode da parte dell'Appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'Azienda committente o con i terzi;
- nel caso di inadempimenti o ritardi nella esecuzione dei servizi, che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino per ciascun anno il 10% (dieci per cento) del canone annuale di contratto;
- nel caso in cui, in relazione anche ad un singolo servizio, la prestazione non sia rispondente alle prescrizioni contrattuali e tale inadempienza si verifichi per 5 (cinque) volte, anche non consecutive, sulla base della segnalazione esplicita del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- nel caso di violazione degli obblighi imposti dalla Legge n.136/2010 e smi., in materia di tracciabilità finanziaria.

Avvenuta la risoluzione del contratto, l'Azienda appaltante comunicherà alla Ditta aggiudicataria la data in cui deve aver luogo la consegna dei servizi eseguiti.

La suddetta Ditta sarà obbligata all'immediata consegna dei servizi nello stato in cui si trovano. In particolare, la consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento dei vari servizi eseguiti e della loro regolare esecuzione. Effettuata la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei Servizi, si da procedere al conto finale di liquidazione.

L'Azienda Ospedaliera si riserva ogni diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dalla Ditta aggiudicataria il rimborso di eventuali spese sopportate a causa della risoluzione. La suddetta Azienda avrà comunque facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'aggiudicataria è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art.20 Recesso

Ai sensi dell'art.109 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'Azienda appaltante a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione dei Servizi oggetto del contratto stesso.

Il recesso, con preavviso di 20 (venti) gg, ha effetto dal giorno del ricevimento da parte della Ditta aggiudicataria della comunicazione inoltrata a mezzo pec, con la quale l'Azienda committente comunica la volontà di recedere dal contratto.

All'Aggiudicataria - a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa - sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, nonché il 10% (dieci per cento) dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle forniture eseguite, con esplicita esclusione di ogni altro riconoscimento, a qualsivoglia titolo richiesto.

Art.21 Sicurezza sul posto di lavoro

Art. 21.1 Generalità

La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo - ove necessario - idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. La stessa dovrà adottare, inoltre, tutti i procedimenti e le cautele idonei ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

In particolare, la succitata Ditta - prima dell'inizio dei lavori - dovrà presentare stralcio del D.V.R. che:

- 1) valuti i rischi specifici per i propri lavoratori in merito alle attività oggetto del presente appalto e preveda le misure di protezione e prevenzione idonee ad eliminare o a ridurre al livello minimo, tecnicamente possibile, tali rischi;
- 2) informi sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto del presente appalto e la presenza di lavoratori dell'Azienda Ospedaliera, lavoratori di altre aziende, pazienti e visitatori.

La stessa Ditta dovrà inoltre considerare quanto riportato nel **Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) allegato al Disciplinare di gara**, e in particolare:

- le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
- le disposizioni, gli obblighi, i divieti e i codici di comportamento da tenere all'interno della predetta Azienda;
- le procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio;
- i rischi lavorativi da interferenze con altre aziende presenti all'interno dell'Ente Ospedaliero;
- le misure previste per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'Aggiudicataria dovrà altresì informare e formare i propri lavoratori impiegati su quanto predisposto e indicato nel **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI)**.

Art. 21.2 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore

La Ditta aggiudicataria deve proporre un tecnico qualificato ai sensi di legge quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come previsto dal D.Lvo n.81/2008 e s.m.i., che provveda ad ogni incombenza prevista dalla normativa antinfortunistica per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico per più attività relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro può essere affidato dalla suddetta Ditta anche al proprio direttore tecnico, qualora lo stesso, abbia i requisiti previsti per legge, salvo incompatibilità. Prima della stipula del contratto o comunque prima dalla consegna dei beni, quando questa avvenga in pendenza del contratto, l'Appaltatore dovrà trasmettere rispettivamente al Responsabile del procedimento sino alla fase di aggiudicazione o al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo lettera

raccomandata, la nomina del/dei direttore tecnici e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione infortuni, completa della documentazione opportuna.

Dette nomine dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico, da parte degli interessati. Tale accettazione sarà riportata in calce alla lettera di nomina.

La nomina dei vari Responsabili è soggetta ad accettazione da parte dell'Ente appaltante.

Segue: Oneri per la sicurezza

Si precisa che ogni onere diretto e indiretto relativo agli adempimenti per la sicurezza, per espresso patto contrattuale rimane a carico della Ditta aggiudicataria, in quanto compreso e compensato nel corrispettivo contrattuale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n.123/2007 ed al D.Lgs. n.81/2008, come integrati e modificati, nonché al parere n.3/2008 reso dall'AVCP, ora A.N.A.C., sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La determinazione degli oneri è stata effettuata in modo analitico sulla base dei prezzi di mercato desunti da accurata indagine svolta dalla scrivente Amministrazione in riferimento alle necessità individuate per l'esecuzione dello specifico appalto.

Gli oneri in questione ammontano complessivamente ad € 2.000,00 annui.

L'Amministrazione appaltante riconoscerà all'Impresa affidataria, previa verifica dell'adempimento da parte di quest'ultima degli standard di sicurezza imposti dalle vigenti normative, gli importi spettanti con cadenza annuale.

Art.22 Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Art.23 Trattamento dei lavoratori ed osservanza dei contratti collettivi

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di tutela, salute e sicurezza dei lavoratori, nonché le norme in materia di contribuzione e retribuzione dei lavoratori, di trattamento economico, normativo, previdenziale ed assistenziale, nel rispetto dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi, nonché delle successive modifiche ed integrazioni dei contratti medesimi ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

La stessa Ditta si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi summenzionati anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicataria, anche se questa non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Tutti i lavoratori impiegati (i propri e quelli dell'Ospedale) devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che la Ditta affidataria dell'appalto deve trasmettere all'Ente appaltante prima dell'inizio dell'attività l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa ove previsto la Cassa Edile, assicurativi e antiinfortunistici.

Prima della stipula del contratto, nonché in occasione di ogni pagamento ed in occasione della emissione del Certificato di Verifica di Conformità, la suddetta Ditta è tenuta a trasmettere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

Nel caso in cui quest'ultimo documento segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dai pagamenti successivi l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa Edile.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Impresa aggiudicataria non può opporre eccezione all'Ente appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Verifica di Conformità, previo rilascio DURC.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente della Ditta appaltatrice o dei subappaltatori, il Direttore dell'esecuzione del contratto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente appaltante potrà procedere al pagamento delle retribuzioni direttamente ai lavoratori - anche in corso di esecuzione del contratto - detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

I pagamenti eseguiti dal suddetto Ente direttamente ai lavoratori sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste, lo stesso Direttore provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

Art.24 Disposizioni antimafia e sulla prevenzione della criminalità

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza della vigente normativa antimafia e di prevenzione della criminalità.

Art.25 Controlli dell'Azienda appaltante

L'Azienda appaltante, nel corso dell'esecuzione del servizio, può effettuare - tramite propri delegati rappresentanti - audit ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati della succitata Azienda saranno segnalate al Direttore dell'esecuzione del contratto, che provvederà a notificarle alla Ditta aggiudicataria.

Art.26 Spese del contratto e IVA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto, fatta eccezione per l'IVA, che è a carico dell'Azienda appaltante nella misura prevista dalla legge.

Art.27 Danni di forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedute e imprevedibili per le quali l'aggiudicataria non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Aggiudicataria medesima, la quale è altresì obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Ente appaltante.

I danni che la Ditta affidataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Ente Ospedaliero entro 3 (tre) giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Art.28 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art.106, del D.Lgs. n.50/2016 e smi. il prezzo dei servizi oggetto dell'affidamento sarà sottoposto ad aggiornamento alla fine di ogni esercizio annuale sulla base dell'indice di variazione prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (Indice FOI), mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

Per il primo anno non è dovuta alcuna revisione prezzi.

Art. 29 Pagamenti

I pagamenti relativi ai servizi eseguiti dalla Ditta aggiudicataria sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di fattura mensile posticipata, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della perfetta esecuzione dei servizi.

Il pagamento avverrà a 60 giorni dalla data di ricezione delle fatture da parte dell'Ufficio G.E.F. dell'Azienda appaltante.

Le fatture dovranno riportare il seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano", Via Palasciano - 81100 Caserta ed il recapito delle stesse è ad esclusivo onere della Ditta appaltatrice.

L'ultima fattura dell'anno contrattuale conterrà l'importo dovuto a conguaglio per l'eventuale revisione dei prezzi, ad esclusione del 1 anno.

Il nuovo prezzo revisionato servirà da riferimento per la fatturazione relativa agli anni successivi.

Segue: Obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e, in particolare, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La stessa che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna altresì a darne immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta, si obbliga altresì ad inserire nei contratti di subappalto e/o subcontratti una clausola con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la normativa sopraindicata. Inoltre, il subappaltatore ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione all'Appaltatore, al Committente, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ove ha sede l'Appaltatore. Nella predetta clausola dovrà essere, altresì, specificato l'obbligo del subappaltatore e/o subcontraente di inserire analoga clausola in tutti i subappalti e/o subcontratti eventualmente stipulati dal medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente commessa costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e smi., costituisce causa di risoluzione del contratto.

Entro venti giorni dalla stipula del contratto l'Appaltatore comunica gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di mancata comunicazione entro i termini sopra indicati, tutti i pagamenti rimarranno sospesi.

Art.30- Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dalla Ditta appaltatrice inerenti all'oggetto del contratto di che trattasi, saranno di proprietà dell'Azienda appaltante.

La prima dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa

al progetto, che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla summenzionata Azienda o che derivasse dall'esecuzione dei servizi per quest'ultima.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della precitata Azienda.

L'Impresa appaltatrice potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Ente appaltante eventualmente illustrando con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, la medesima Ditta - sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico - dovrà ottenere il previo benestare dell'Ente appaltante sul materiale scritto e grafico, relativo ai servizi resi allo stesso nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

Art.31 Verifica di conformità

L'Azienda Ospedaliera, tramite il R.U.P., procederà alla nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 e smi., che a sua volta procederà all'accertamento del regolare adempimento da parte della Ditta appaltatrice e delle obbligazioni contrattuali.

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art.111 del medesimo decreto, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Per le ipotesi di risoluzione e recesso, si rinvia a quanto previsto dagli artt.108-109 dello stesso testo

Art.32 Non conformità dei servizi

Qualora l'Ente appaltante rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte dei servizi eseguiti dalla Ditta aggiudicataria oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere a quest'ultima di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandole all'uopo un termine perentorio.

L'Aggiudicataria non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

Art.33 Ritardi e penali

L'Amministrazione, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione, in misura complessivamente non superiore al 10% del valore contrattuale.

Dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di Servizio</i>	<i>Penale</i>	<i>Competenza</i>
-------------------	----------------------------	---------------	-------------------

Attività previste nella fase di start up	Mancata attivazione entro 90 giorni dalla stipula del contratto	In caso di ritardo rispetto al tempo previsto, si applicherà una penale del 1 ‰ dell'importo annuale per ogni giorno di ritardo.	D.E.C.
Gestione strumentario	Incompletezza, presenza di un ferro non concordato o presenza di almeno un ferro non correttamente ricondizionato all'interno di un kit o confezione	Per ciascun kit o confezione non perfettamente rispondente a quanto concordato con l'Unità Operativa si applicherà una penale del 0,5 ‰ del valore contrattuale annuale.	D.E.C.
Confezionamento e documentazione	Tipologia di confezionamento e documentazione a corredo non rispondente a quanto dichiarato in fase di offerta:	Per ciascun kit o confezione non perfettamente rispondente a quanto offerto si applicherà una penale del 0,5 ‰ del valore annuale del contratto	D.E.C.
Attività di sterilizzazione	Materiale risultante non sterile a seguito di test effettuato dall'AORN appaltante su materiale consegnato dalla Ditta aggiudicataria	In caso di accertamento della mancata sterilità, si applicherà una penale del 1 ‰ del valore annuale del contratto per ogni inadempimento	D.E.C.
Consegna dei kit e delle confezioni	Ritardo nei tempi di consegna dei kit o delle confezioni:	Per ciascuna ora o frazione di ora eccedente rispetto a quanto concordato nella programmazione della consegna, senza costituzione in mora, si applicherà una penale del 0,3 ‰ del valore annuale del contratto per ora. L'orario di consegna del materiale è desunto dalle bolle di accompagnamento di consegna	D.E.C.

Fatta salva l'ipotesi di forza maggiore, nel caso di mancato rispetto anche di uno soltanto dei livelli di servizio e/o condizioni e/o termini e/o modalità e/o specifiche tecniche di cui al presente Capitolato tecnico, l'Azienda contraente potrà applicare all'Aggiudicataria le penali sopra indicate. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dalla suddetta Azienda in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi di tale evenienza. L'applicazione della penale non solleva l'Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali.

Art. 34. Controversi e norme comuni

Ai sensi dell'art.206 d.lgs. n.50/16 e smi., qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni dell'art.205 del precitato decreto.

Qualsiasi controversia concernente l'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del foro di Santa Maria Capuavetere.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Capitolato tecnico e dal Disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici.

ALLEGATO A/1

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S.ANNA E S.SEBASTIANO" di CASERTA - CIG _____

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000¹

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ²

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ³ (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la/le seguente/i attività

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- forma giuridica
- sede
- codice fiscale e partita iva

¹Fare riferimento alle istruzioni di compilazione riportate in calce al presente documento.

²La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma

³Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

➤ titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale):

Nome	Cognome	Qualifica	Data nascita	luogo di nascita	residenza	C.F.

b) composizione azionaria o quote di partecipazione detenute dai singoli soci:

Nome	Cognome	Qualifica	Quota di partecipazione

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80 commi 1-2-4-5 del D. LGS 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs.n.56/2017;

d) (Barrare il punto relativo alla propria situazione)

- che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la richiesta di offerta;
- che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 80 co.1 D.lgs. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs.n.56/2017;
- che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione di cui al comma 1 art.80 d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs.n.56/2017, cessati dalla carica nell'anno antecedente la richiesta di offerta sono i seguenti:

nome	Cognome	Qualifica	data e luogo di nascita	residenza

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabile con la seguente allegata documentazione:

- e) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa nonché dall'art.30 co.3 d.lgs. n.50/16;
- f) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni e prescrizioni contenute nella richiesta di offerta;
- h) di aver conoscenza dei luoghi dove dovrà essere adempiuta la esecuzione contrattuale;
- i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della

propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

k) di accettare che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento vengano indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ; indicare anche il numero di fax: ;

l) (in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/16) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione sede legale di ciascun consorziato): ;

m) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità con i versamenti dovuti nei confronti degli istituti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L, comunica quanto segue:

- Matricola INPS ; Sede competente ; Codice sede competente ;
- Codice ditta INAIL Sede competente ; Codice sede competente ;
- Indicazione della sede operativa: ;

(se le posizioni INAIL o INPS fossero più di una dovrà essere allegato il relativo elenco)

- Totale Addetti al servizio, numero: ;
- che il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti è il seguente: ;
- codice ISTAT della sede legale dell'Azienda: ;

n) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato di stabilimento. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità fiscale, si comunica quanto segue:

- Sede competente Agenzia dell'Entrate (indirizzo, fax o pec): ;
- Volume d'affari superiore a 100 milioni di euro: si; no;

o) che l'impresa ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";

p) (Barrare il punto relativo alla propria situazione):

-di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante della medesima procedura di affidamento, se tale situazione di controllo o relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, ed aver formulato l'offerta autonomamente; tale situazione di controllo sussiste con il seguente concorrente: .

A tal fine correda la presente dichiarazione dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- q) che non presenta offerta, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non partecipa a più R.T.I. e/o Consorzi;

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D. P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

23

TIMBRO E FIRMA

Istruzioni per la compilazione dell'Al. A1

- Il presente documento è in formato modificabile per la compilazione.

ALLEGATO A/2

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO PER L’ATTIVITA’ DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL’A.O.R.N. “S.ANNA E S.SEBASTIANO” di CASERTA - CIG _____

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di <scegliere dall’elenco>¹

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di <scegliere dall’elenco>² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 80 co.1 del D.lgs. 50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- b) di aver riportato le seguenti condanne penali ³.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell’art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest’ultimo caso deve essere fornito dall’impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma. La dichiarazione deve essere resa anche dai seguenti soggetti: dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

² Inserire la dicitura opportuna tra: “Impresa singola” o “Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)” o “mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)”

³ Indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.



ALLEGATO A/2

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/3

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA - CIG _____

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto, come esplicitato nel Disciplinare di gara, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, è il seguente (non inferiore al valore stimato dell'appalto per il quali si presenta offerta):

_____ ;

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)".

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/4 - MODELLO DI OFFERTA TECNICA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA - CIG _____

La _____, in persona del _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura _____

(in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n.50/2016 e smi. indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorziande, in caso di impresa retista di cui alla lett. f) del precitato disposto si rinvia al par. 15.1 del Disciplinare di gara)

(di seguito, per brevità, il concorrente)

descrive l'offerta tecnica richiesta, come di seguito:

1) Relazione contenente la propria proposta tecnico – organizzativa relativamente ad ognuno dei elementi sottoelencati

A) Organizzazione del servizio – in questa sezione occorre descrivere il modello organizzativo offerto, relativamente alle diverse aree di attività, incluse nell'appalto; il modello dovrà rispondere ai parametri di efficienza ed efficacia gestionale, garantendo adeguata elasticità per l'intero periodo di esecuzione del contratto. [N.B.: il concorrente dovrà relazionare in merito alle attività comprese tra la lettera A/1 e la lettera A/4 del paragrafo 16 del Disciplinare];

B) Noleggio strumentario - la proposta progettuale formulata - ferme restando le caratteristiche tecniche minime dello strumentario, richieste dalla documentazione di gara - dovrà essere riferita agli elementi inclusi tra la lettera B/1 e la lettera B/4 del paragrafo sopraindicato;

C) Software gestionale - in questa sezione dovrà essere descritto un sistema informativo, posto a supporto di tutte le attività oggetto dell'appalto, che garantisca le cosiddette minime funzionalità, elencate e regolate nell'art. 7 del C.S.A., qui integralmente richiamato e trascritto. [N.B.: si rinvia inoltre alla lettera C e C/1 del paragrafo 16 del Disciplinare];

D) Formazione - il piano formativo dettagliato (*recte*: insegnamento teorico e addestramento pratico), dedicato agli operatori a garanzia della corretta e diligente prestazione del servizio, garantisce l'efficiente svolgimento delle attività di ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario in ambito ospedaliero [si rinvia al par. 16 del Disciplinare ed alle prescrizioni capitolari di pertinenza];

E) Gestione delle emergenze - occorre illustrare le strategie capaci di neutralizzare il rischio di blocco dello stabilimento produttivo in presenza di situazioni di emergenza [si rinvia al par. 16 del Disciplinare per la parte di interesse].

Seguono: piano della qualità e documentazione eventuale, secondo le prescrizioni del Disciplinare.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

ALLEGATO A/5

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA - CIG _____

La _____, in persona del _____ e legale rappresentante
avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente
procedura _____

(in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n.50/2016
e smi. indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorziande)

(di seguito, per brevità, il concorrente)

- si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello Schema di Contratto, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della "Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala operatoria ed assistenziale dell'A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di Caserta" ;
- conseguentemente offre per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto l'importo complessivo triennale di € _____, come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO per Servizio di noleggio e sterilizzazione	PREZZO COMPLESSIVO per Servizio di noleggio e sterilizzazione
Interventi chirurgici	5500		
Interventi in D.S.	4400		
Interventi ambulatoriali D.H.	900		
Noleggio e sterilizzazione ferri in busta – max. 10 ferri	40000		

		Totale annuo	
		Totale triennale	

Il concorrente, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nello Schema di contratto, nel Capitolato tecnico e negli altri atti di gara, dichiara altresì

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° girone successivo al termine ultimo di presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Azienda appaltante;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della convenzione e che tali circostanze ha considerato nella determinazione dei prezzi richiesti ed offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o di Capitolato tecnico;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del precitato decreto legislativo, i costi relativi alla sicurezza inerenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa sono (indicare) _____;
- di prendere atto del fatto che sarà cura della suddetta Azienda integrare il DUVRI standard, prima della stipula del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto, con indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Il concorrente prende, infine, atto che:

- i termini stabiliti nello Schema di contratto e/o nel summenzionato Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 del c.c.;
- il medesimo Capitolato, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Azienda committente.

Li, _____

TIMBRO E FIRMA

